



MINUTA
ARCHIVIO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo
Servizio Tutela dell'Ambiente

ORDINANZA n. 2463 del 26 NOV. 2009 Prot. n. 179449

Oggetto: D.Lgs 152/06 e s.m.i. Autorizzazione allo scarico di acque reflue fuori dalla pubblica fognatura. Ditta "ACQUE S.P.A.", per impianto di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità di progetto superiore a 2000 a.e. ubicato nel Comune di Pieve a Nievole (PT), denominato "Intercomunale". Protocollo SUAP n. 3778/VI/9 del 20/02/2009.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 124;

VISTA la L.R. n.20 del 31/05/2006 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTO il D.P.G.R. n.46/R del 08/09/2008 "Regolamento di attuazione della L.R. n.20 del 31 maggio 2006";

VISTA l'autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Provincia di Pistoia ai sensi del D.Lgs. 152/06, con Ordinanza n° 1393 del 17/08/2006 prot. n. 100036 (Atto Unico SUAP del 22/09/2006);

VISTA la domanda, presentata al SUAP del Comune di Pieve a Nievole in data 16/02/2009 e pervenuta a questa Amministrazione in data 25/02/2009 prot. n° 32170, con la quale il Sig. Massimo Aiello (LLAMSM60M20E625S) nato a Livorno il 20/08/1960, domiciliato per la carica presso la sede amministrativa di Acque S.p.A. sita in Via Bellatalla, 1 - loc. Ospedaletto - 56121 Pisa, nominato e costituito procuratore della stessa Società con atto ai rogiti del Notaio in Pisa dott. Enrico Barone del 06/03/2007, rep. n° 45655, chiede la revisione dell'autorizzazione (Atto unico SUAP del 22/09/2006 - Ordinanza Provinciale n° 1393 del 17/08/2006 prot. n. 100036) allo scarico fuori dalla pubblica fognatura delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione denominato "Intercomunale" ubicato nel Comune di Pieve a Nievole;

VISTA la relazione tecnica, la documentazione allegata alla domanda, la documentazione in possesso di questa Amministrazione e la documentazioni integrativa pervenuta, attraverso il SUAP del Comune di Pieve a Nievole, in data 22/06/2009 (prot. n° 94891), dalle quali si rileva che:

1. L'impianto di depurazione ha una potenzialità di progetto di 60.000 AE e attualmente ne tratta 74.683. E' a servizio di una rete fognaria che pur essendo di tipo separato riceve anche acque parassite di origine meteorica e di falda causando problemi di funzionamento alla rete e gravando sui sistemi di trattamento primari dell'impianto di depurazione.
2. La rete fognaria afferente al depuratore "Intercomunale" tratta i reflui domestici provenienti dagli abitati dei Comuni di Montecatini Terme, Monsummano Terme, Serravalle Pistoiese e Pieve a Nievole e i reflui industriali delle attività produttive presenti sul bacino;
3. Attualmente l'impianto è suddiviso in n° 3 linee di trattamento più la linea fanghi:
 - a. Linea n.1: ossidazione biologica a fanghi attivi e sedimentazione secondaria;
 - b. Linea n.2: ossidazione biologica a fanghi attivi e sedimentazione secondaria;
 - c. Linea n.3 : pre-denitrificazione, ossidazione biologica a fanghi attivi e sedimentazione secondaria;

Le tre linee hanno le seguenti sezioni di trattamento a comune:

- d. Sollevamento "Pieve - Monsummano";
- e. Grigliatura grossolana;
- f. Sollevamento iniziale;
- g. Grigliatura fine;
- h. Dissabbiatura - disoleatura;
- i. Disinfezione;



- j. Defosfatazione;
 - k. Collettore di scarico dell'effluente depurato nel fosso Massese;
 - l. Sollevamento dell'effluente depurato al fosso del Valsero.
4. Dalla vigenza dell'Ordinanza n° 1393 del 17/08/2006 prot. n. 100036 (Atto unico SUAP del 22/09/2006), la società "Acque S.p.A." ha ricevuto richieste di nuovi allacciamenti per ulteriori n. 8250 a.e., che al momento ha sospeso, chiedendo al contempo per tale motivo di rivedere/ampliare le deroghe già concesse dalla Provincia di Pistoia con l'Atto di cui sopra al fine di garantire la sostenibilità degli interventi di espansione urbanistica dei Comuni di Montecatini Terme, Monsummano Terme, Serravalle Pistoiese e Pieve a Nievole, nelle more della realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma;
5. Al fine di accettare gli ulteriori carichi derivanti dalle richieste di nuovi allacciamenti di cui sopra, "Acque S.p.A." ritiene di dover:
- a. Intervenire sul sistema fognario potenziando la rete fognaria Pieve a Nievole – Monsummano;
 - b. Incrementare la capacità depurativa attraverso:
 - i. La sostituzione del sistema ossidativi della linea n.1;
 - ii. Modifiche strutturali alle vasche dei comparti ossidativi per l'innalzamento dei livelli idrici;
 - iii. L'ibridazione del sistema ossidativi della linea n.1 con l'inserimento di un sistema misto a biomassa adesa e sospesa.

Tuttavia tali interventi non saranno sufficienti a far fronte all'aumento di potenzialità depurativa necessaria e pertanto chiede:

- a. Un ulteriore aumento del 13.4% del limite allo scarico del parametro azoto totale per passare dagli attuali 32 mg/l ai 36 mg/l;
- b. Un ulteriore aumento del 10% della percentuale di superamenti concessa per il BOD, COD SST e Tensioattivi totali, dall'attuale 40% al 50%, al fine poter superare i momenti di maggior criticità che si verificano in occasione delle portate di punta.

VISTA la nota prot. n. 0005093/5.8 del 13/11/2009 (Prot. Prov. Pistoia n. 175860 del 19/11/2009) con la quale viene inviata a questa Amministrazione copia della convenzione sottoscritta dall'AATO n.2, da Acque S.p.A, dall'AATO n. 3 e da Publicacqua S.p.A relativa alla copertura dei costi necessari per la realizzazione degli interventi da realizzarsi secondo il cronoprogramma degli allacciamenti concordato e sottoscritto fra i funzionari di Acque S.p.A., dell'A.A.T.O. n° 2 Basso Valdarno e dei Comuni di Monsummano Terme, Serravalle Pistoiese, Pieve a Nievole e Montecatini Terme nella riunione del 18/05/2009 convocata, a tal fine, dal dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente dott. For. G. Ariberto Merendi, allegato al presente atto;

VISTA la Deliberazione di Giunta Provinciale n° 27 del 08/03/2005 e s.m.i., con la quale viene istituito il Comitato Tecnico Provinciale ex art. 8 del D.P.G.R. 28/R del 23/05/2003;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico Consultivo di cui al punto precedente, nella riunione del 06/07/2009, ha preso in esame la documentazione tecnica presentata dalla ditta in oggetto ed ha espresso **parere favorevole** al rilascio di una nuova autorizzazione precisando che:

- "...L'Ordinanza sarà rilasciata dalla Provincia di Pistoia previa ricezione della copia del cronoprogramma relativo alla copertura dei costi necessari per la realizzazione degli interventi, sottoscritto dall'AATO n.2 e dall'AATO n. 3;
- L'ordinanza prescriverà che:
 - a. Le acque reflue scaricate dovranno rispettare i valori limite approvati nella riunione odierna e riportati in Allegato A;
 - b. "Acque S.p.A." dovrà provvedere:
 - i. ad adeguare il protocollo di autocontrollo secondo i modi ed entro i termini previsti dall'All 1 al D.P.G.R. n 46R/2009;
 - ii. ad inviare a questa Amministrazione e all'ARPAT – Dip. Prov.le di Pistoia uno schema a blocchi dell'impianto di depurazione con bilancio di massa e idraulico.
- Almeno dopo trenta (30) mesi a decorrere dal rilascio dell'atto autorizzativo, tramite il monitoraggio previsto dall'art. 15 dell'Accordo di Programma dell' 08 Aprile 2008 già citato, dovrà essere valutata dalla scrivente Amministrazione e dall'ARPAT – Dipartimento Prov.le di Pistoia, anche utilizzando il mezzo del presente Comitato, l'incidenza sull'ambiente di tutte le deroghe fin qui descritte e, quindi, l'opportunità di rivedere le stesse.

Qualora i risultati del monitoraggio evidenziassero una tendenza negativa dovuta allo scarico dell'impianto in esame, la Provincia di Pistoia provvederà a convocare appositi tavoli tecnici al fine di concertare un



eventuale miglioramento dell'efficienza depurativa dell'impianto affinché lo scarico possa rispettare i valori limite che, in tal caso, il C.T.C. riterrà più opportuni... ”;

FATTO proprio il sopraccitato parere del C.T.C., che si allega in copia a far parte integrante e sostanziale del presente atto, e ritenuto di autorizzare il suddetto scarico, ai sensi della normativa sopra citata;

VISTO “l’Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio, attraverso la riorganizzazione della depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Valdinievole” del 08/04/2008 che integra l’AdP stipulato in data 19/12/02 e sostituisce integralmente gli Accordi Integrativi sottoscritti il 31/07/03, il 29/07/04 e il 28/01/06;

CONSIDERATO che, all’art. 10 punto 3 del succitato Accordo di Programma si specifica che “le Autorità firmatarie del presente atto, competenti in materia, danno atto che in virtù del presente Accordo, così come stabilito dall’art. 101, comma 10, del D.Lgs. 152/06, potranno essere rilasciate autorizzazioni stabilendo limiti agli scarichi in deroga alla disciplina generale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, aventi durata coerente e congruente al cronoprogramma previsto per gli interventi di cui al presente Accordo”;

VISTA la Delibera di Consiglio Provinciale, n° 298 del 16/09/2008 con la quale viene ratificata la sottoscrizione del succitato Accordo di Programma, a cura dell’assessore Luigi Giorgetti, avvenuta a Roma il 08/04/2008 presso il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Qualità della vita, per conto dell’Amministrazione Provinciale di Pistoia;

TENUTO CONTO che l’impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato “Intercomunale” è ricompreso nella lista degli impianti che possono essere sottoposti al regime di deroga di cui alla Delibera di cui sopra;

VISTO l’art 3 comma 3 del DPGR n° 46R del 17/09/2008, per il quale la Provincia, per gli scarichi di acque reflue urbane, definisce le condizioni, le modalità e i criteri da inserire nei protocolli di autocontrollo eventualmente sottoscritti;

CONSIDERATO che in data 01/06/2005 tra ARPAT – Dipartimento Provinciale di Pistoia e la società “Acque S.p.A.” è stato sottoscritto l’accordo relativo al controllo degli scarichi idrici provenienti dagli impianti di depurazione di acque reflue urbane della provincia di Pistoia con potenzialità superiore a 2000 a.e. fra cui è ricompreso il depuratore di “Intercomunale”;

RITENUTO di revocare l’Ordinanza n° 1393 del 17/08/2006 prot. n. 100036 (Atto Unico SUAP del 22/09/2006), in quanto il quadro di riferimento di tale Ordinanza ha subito modifiche;

VISTO lo Statuto Provinciale art. 71;

VISTO il Decreto Presidenziale n° 30 del 30/01/2008, relativo al conferimento dell’incarico di Responsabile del Servizio Tutela dell’Ambiente;

ORDINA

1. Di Revocare l’Ordinanza n° 1393 del 17/08/2006 prot. n. 100036 (Atto Unico SUAP del 22/09/2006), per i motivi suddetti;
2. Di autorizzare la società “Acque S.p.A”, nella persona del Sig. Massimo Aiello, citato in premessa, allo scarico in corpo idrico superficiale (Fosso del Massese e/o Rio del Salsero) delle acque reflue urbane provenienti dall’impianto di depurazione ubicato nel Comune di Pieve a Nievole (PT), denominato “Intercomunale”, alle seguenti condizioni:
 - 2.1. Le acque reflue urbane scaricate dovranno rispettare costantemente i valori limite riportati in Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 2.2. Acque S.p.A.” dovrà realizzare gli interventi sul depuratore e sul sistema fognario, così come descritti nella parte narrativa del presente atto al punto 5, nell’arco temporale di 24 mesi;



- 2.3. Lo scarico, di cui al precedente punto 2.1, dovrà essere munito di apposito pozzetto di ispezione e prelievo che, a carico del titolare dello scarico, dovrà essere mantenuto sgombro, facilmente accessibile ed in linea con le norme previste per la sicurezza degli operatori addetti al controllo e ai prelievi;
- 2.4. Dovrà essere adeguato il protocollo di autocontrollo, già stipulato con ARPAT- Dipartimento Provinciale di Pistoia in ottemperanza dell'Ordinanza n° 696/2005, secondo i modi ed entro i termini previsti dall'all. 1 al D.P.G.R. n 46R/2008;
- 2.5. **Entro 90 (novanta) giorni** dal ricevimento dell'Atto Unico SUAP dovrà essere inviato a questa Amministrazione e all'ARPAT – Dip. Prov.le di Pistoia, uno schema a blocchi dell'impianto di depurazione con bilancio di massa e idraulico;
- 2.6. Dovrà essere mantenuto il sistema di misura e registrazione delle portate dello scarico dell'impianto di depurazione;
- 2.7. Le misure di cui sopra dovranno essere registrate e conservate presso l'impianto per un periodo di due anni o comunque rese disponibili agli organi di controllo entro 48 ore dalla richiesta;
- 2.8. Dovranno essere registrati sul registro d'impianto i volumi annuali e medi mensili delle portate scaricate;
- 2.9. La disinfezione delle acque di scarico dovrà essere attuata solo in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario o per garantire gli eventuali usi in atto del corpo idrico recettore. Nel caso si utilizzino derivati del cloro quale disinfettante, il gestore potrà eseguire disinfezioni di emergenza con tali composti solo per i tempi strettamente necessari, informandone tempestivamente l'ARPAT;
- 2.10. Dovrà essere mantenuto lo strumento di campionamento automatico delle acque reflue in ingresso ed in uscita dall'impianto di depurazione in grado di prelevare i campioni con le modalità idonee alla verifica delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 2.11. In tutte le zone ove per effetto dello stoccaggio di contenitori con sostanze liquide, siano esse materie prime, rifiuti o altro, possono verificarsi sversamenti accidentali o, in caso di precipitazioni atmosferiche, sgrondi o dilavamenti, dovranno essere predisposte apposite platee impermeabilizzate munite di sistemi di contenimento proporzionate ai volumi di liquidi stoccati e gli eventuali liquidi sversati o quelli di dilavamento, dovranno essere opportunamente canalizzati e avviati o alla depurazione o allo smaltimento secondo la vigente normativa sui rifiuti;
- 2.12. **Entro 90 (novanta) giorni** dal ricevimento dell'Atto Unico SUAP, dovrà essere inviato a questa Amministrazione e all'ARPAT – Dipartimento Provinciale di Pistoia, il piano d'emergenza di cui all'art 12 co 9 DPGR 46R/2008 contenente anche quanto descritto al punto precedente;
- 2.13. Dovrà essere adottato un **Registro di marcia dell'impianto di depurazione** in cui devono essere annotati tutti gli interventi sull'impianto (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti o interruzioni di funzionamento); la documentazione, che attesti l'effettuazione delle operazioni di periodica manutenzione ed autocontrollo e di avvio allo smaltimento dei fanghi prodotti dall'impianto, che consenta l'identificazione della ditta esecutrice, dovrà essere conservata, se possibile, presso l'impianto; le pagine del Registro di marcia dell'impianto devono essere numerate e devono essere timbrate dalla Provincia.
Il Registro e la documentazione di cui sopra devono essere resi disponibili ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dagli organismi di controllo previsti dalla normativa vigente;
- 2.14. Qualora si rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione e delle reti fognarie, che potrebbero comportare una diminuzione dell'efficacia depurativa, "Acque S.p.A":
 - 2.14.1. per gli interventi programmabili dovrà tenere conto delle caratteristiche del corpo ricettore ed anche in relazione alle utenze industriali servite dall'impianto, dovrà privilegiare i periodi di minor apporto di inquinanti. Di tali interventi darà preventiva comunicazione, entro sessanta giorni dall'inizio dei lavori, a questa Amministrazione Provinciale, al Comune, all'A.A.TO., all'ARPAT ed alla azienda USL competenti per territorio;
 - 2.14.2. per gli interventi non programmabili dovuti a guasti accidentali, scarichi abusivi o atti di sabotaggio "Acque S.p.A" ne dovrà dare immediata comunicazione a questa Amministrazione Provinciale, al Comune, all'A.A.TO., all'ARPAT ed alla azienda USL competenti per territorio;
- 2.15. Le comunicazioni di cui sopra dovranno riportare i motivi dell'intervento, le misure di tutela ambientale adottate ed i tempi previsti per il recupero della piena efficienza depurativa;
- 2.16. La società "Acque S.p.A.", ai fini dell'applicazione dell'all. A, dovrà comunicare **entro 90 (novanta) giorni** dal ricevimento dell'Atto Unico SUAP all'ARPAT ed all'Amministrazione Provinciale di Pistoia, Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio, la tipologia di tutte le sostanze inquinanti, derivanti dagli scarichi industriali, che potranno risultare presenti in fognatura e quindi nello scarico stesso. La comunicazione dovrà essere aggiornata ogni qualvolta "AATO n.2" sentita "Acque S.p.A" autorizzerà nuovi allacciamenti di acque reflue industriali o modifiche degli stessi;
- 2.17. Dovrà essere verificato, almeno due volte all'anno, il permanere delle condizioni di massimo e minimo carico in ingresso all'impianto di depurazione, annotandole sul registro d'impianto;



- 2.18. **Entro 1 (uno) anno** dal ricevimento dell'Atto Unico SUAP dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare l'entrata in funzione del by-pass se non in caso di pioggia e comunque tali eventi dovranno essere monitorati tramite idoneo sistema di telecontrollo in remoto;
 - 2.19. Dovrà essere mantenuto il sistema di registrazione relativo all'entrata in funzione e al periodo di funzionamento del by.pass;
 - 2.20. I riepiloghi mensili di cui opra dovranno essere tenuti presso l'impianto oppure in caso di richiesta trasmessi entro 48 ore all'ARPAT – Dipartimento Provinciale di Pistoia;
3. Che qualunque variazione si possa verificare e qualunque cambiamento apportato al ciclo delle acque ed al punto di scarico delle stesse, dovrà essere comunicato con tempestività a questa Amministrazione e all'A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia;
 4. Che la Provincia di Pistoia e l'A.R.P.A.T. non devono avere impedimento ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi come previsto all'art. 129 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 5. Che la presente autorizzazione è valida **QUATTRO ANNI** dalla data del rilascio dell'atto unico SUAP e almeno un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo;
 6. Che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 130 D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
 7. Che sono fatte salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

DISPONE

Di trasmettere la presente Ordinanza allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Pieve a Nievole, per la predisposizione dell'atto definitivo di autorizzazione; **copia di quest'ultimo verrà trasmessa dal SUAP alla Provincia di Pistoia – Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio e ad A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Pistoia, per gli adempimenti di competenza;**

Il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti che costituiscono il presupposto della procedura;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge 241/90 la ditta può presentare ricorso nei modi di legge avverso il presente atto all'autorità competente, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento dell'atto medesimo.



IL DIRIGENTE
(Dott. For. G. Ariberto Merendi)



1. Lo scarico deve rispettare i seguenti valori limite di emissione:

Tabella 1 – Valori limite di emissione

	A Valori limite	B Val. Max ⁽¹⁾
Pieve a Nievole - Intercomunale		
COD	155	310
BOD	40	80
SST	92	230⁽³⁾
Ntot ⁽²⁾	32	64

⁽¹⁾ 100% del valore limite;

⁽²⁾ Somma di azoto ammoniacale, azoto nitroso e azoto nitrico espressi come N.

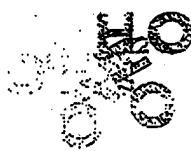
⁽³⁾ 150% del valore limite

- 1.1. Per il parametro Ntot⁽²⁾ sono consentiti un numero massimo di campioni non conformi pari al 60% dei campioni prelevati su base annua, con approssimazione per eccesso. Per valori non conformi sono da intendersi superamenti dei valori limite di cui alla Tab.1 Colonna A.
- 1.2. Per i parametri BOD, COD, e SST sono consentiti un numero massimo di campioni non conformi pari al 50% dei campioni prelevati su base annua, con approssimazione per eccesso. Per valori non conformi sono da intendersi superamenti dei valori limite di cui alla Tab.1 Colonna A.
- 1.3. I valori indicati in Tab. 1 Colonna B non dovranno mai essere superati.
- 1.4. Per il controllo di conformità dei limiti suindicati vanno considerati i campioni medi ponderati nell'arco delle 24 ore.
- 1.5. Il numero minimo annuo di campioni deve essere individuato nel protocollo di autocontrollo
- 1.6. Lo scarico dovrà, inoltre, rispettare i valori limite riportati in Tab. 3 All.5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 **riferiti esclusivamente** a quelli relativi alle attività produttive allacciate alla fognatura servita dall'impianto in oggetto, eccetto che per il parametro **Tensioattivi totali** per il quale il **valore limite da rispettare è 4 mg/l. e per le singole frazioni di Azoto, cumulativamente ricomprese nel parametro Azoto Totale della Tabella 1, Allegato A.** Dovranno essere inclusi quei parametri che in relazione alle caratteristiche del processo depurativo, sono necessari alla tutela della qualità delle acque recipienti lo scarico.

2. Si ricorda che ai fini del controllo della conformità dei parametri relativi agli allacciamenti degli scarichi industriali, le determinazioni analitiche sono di norma riferite ad un campione medio prelevato nell'arco di tre ore (punto 1.2 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).



Autorità di Ambito Territoriale Ottimale



3 Medio Valdarno

50122 Firenze
Via Verdi 16
Tel. 055.263291
Fax 055.2632940
www.ato3acqua.toscana.it
autorita@ato3acqua.toscana.it

Firenze, 18 Maggio 2009

Prot. n. 3738 /09

Anticipata via FAX

- Al Sindaco del Comune di Serravalle Pistoiese 0573 917218
- Al Direttore dell'Autorità di Ambito n.2 Basso Valdarno 0571 403621
- Al Responsabile Divisione Depurazione e Fognature di ACQUE SpA 050 843222
- Al Presidente di PUBLIACQUA SpA 055 6862450
- Al Responsabile Area di Coordinamento Tutela dell'Acqua e del Territorio - Regione Toscana 055 4385234
- E p.c.
- Al Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo - Servizio Tutela dell'Ambiente della Provincia di Pistoia - c.a. dott. Ariberto Merendi 0573 372024



Oggetto: **Recopito acque reflue urbane del comune di Serravalle P.se presso l'impianto di depurazione di Pieve a Nievole.**

Si trasmette il verbale dell'incontro del 12 maggio scorso inerente la questione in oggetto. Restiamo in attesa di acquisire le informazioni necessarie dal Comune e da Acque spa per procedere insieme all'AATO2 e ai Gestori con l'analisi del progetto e la ripartizione dei relativi costi.

Cordiali saluti

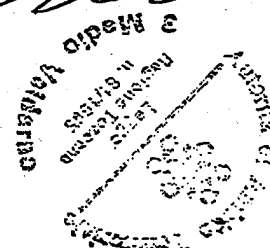
16 8024
13

Il direttore
Paolo Peruzzi



Allegato :

- Verbale riunione 12/05/09.



AUTORITÀ DI AMBITO N.3 MEDIO VALDARNO

Verbale incontro "Recapito acque reflue urbane del comune di Serravalle P.se presso l'impianto di depurazione di Pieve a Nievole."

Il giorno 12 maggio 2009 ore 10:00, si è svolto l'incontro convocato dall'AATO3 con nota prot.n.3450 del 29.04.09. L'invito era esteso a Comune di Serravalle Pistoiese, Regione Toscana (settore Tutela dell'Acqua e del Territorio), AATO n.2 Basso Valdarno, Acque SpA e Publiacqua SpA.

Oggetto dell'incontro è la questione del recapito delle acque reflue urbane provenienti dalle località Ponte di Serravalle e Serravalle capoluogo nel Comune di Serravalle Pistoiese presso l'impianto di depurazione di Pieve a Nievole in gestione ad Acque SpA.

La discussione riprende i temi già affrontati nel corso dell'incontro del 25 febbraio, successivamente al quale il comune di Serravalle ha proposto ad Acque SpA un programma di allaccio dei nuovi utenti alla rete fognaria recapitante presso l'impianto di depurazione in questione (prot. n. 4571 del 13.03.09).

All'incontro hanno partecipato:

Per il Comune di Serravalle Pistoiese

- Il sindaco, Renzo Mochi

Per la Regione Toscana

- Franco Gallori

Per l'Autorità di Ambito n.2

- Lucia Cecchi

Per l'Autorità di Ambito n.3

- Barbara Ferri

Per la società PUBLIACQUA S.p.A.:

- Carlo Molinara
- Roberto Senesi

Per la società ACQUE S.p.A.:

- Maurizio Maurini
- Paolo Benassi

I rappresentanti di Acque SpA hanno riassunto gli aspetti fondamentali della questione indicando l'attuale stato di definizione del progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione e gli interventi sul sistema fognario esistente di Pieve a Nievole necessari a ricevere i nuovi scarichi.

La questione è legata al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico del depuratore, per il quale la provincia di Pistoia aveva concesso deroghe in vista di una futura dismissione dell'impianto legata al più ampio progetto della riorganizzazione del sistema depurativo della Val di Nievole. Nel transitorio che porterà alla sua dismissione, stante la necessità di nuovi allacci, Acque SpA ha definito un programma di adeguamento/ampliamento che impatti al minimo sul territorio.

Il progetto di adeguamento, rivisto da Acque spa nell'aprile 2009, si dimensiona sull'acquisizione di nuovi allacci che sono passati dai 1931 AE conosciuti al momento della presentazione della prima ipotesi progettuale all'Amm.ne Prov.le di Pistoia (gen 2009) al dato complessivo di 5.700 AE alla data del 30 aprile c.a., da allacciare nel primo biennio, con un margine per ulteriori 2.500 AE complessivi circa massimi da poter collegare nel secondo biennio.

Acque spa specifica che nel primo biennio è compresa, nei 5.700 AE, una quota proveniente da Serravalle (loc Ponte di Serravalle) per 400 AE. Il Sindaco informa che è stato recentemente raggiunto un accordo tra i comuni interessati (Pieve a Nievole, Montecatini Terme, Monsummano Terme e Serravalle Pistoiese) che ha portato alla ripartizione della potenzialità depurativa che si renderà disponibile nel primo biennio, oltre che ad una indicazione temporale (su base trimestrale) delle relative accettazioni da parte del Gestore.



Il nuovo progetto di Acque spa, redatto sulla base dei nuovi dati di cui sopra, indica un investimento complessivo di 700.000 euro sull'impianto di depurazione (dai 350.000 iniziali) e un investimento di 1.100.000 euro sul sistema fognario di Pieve a Nievole.

L'intervento sul sistema fognario dovrebbe consentire di bypassare, in parte, la rete dell'abitato di Pieve, non sufficientemente dimensionata, per il convogliamento degli scarichi di Serravalle e Pieve a Nievole.

Gli intervenuti concordano sui successivi seguenti passaggi.

- Il sindaco di Serravalle Pistoiese, con il supporto di Acque SpA, provvederà a convocare un incontro tra le amministrazioni comunali interessate al fine di ripartire l'ulteriore quota di potenzialità disponibile per il secondo biennio (2.500 AE), sulla falsa riga dell'accordo già trovato per il primo biennio. Si ipotizza che dovrebbe rientrare in questa fase il convogliamento degli ulteriori scarichi del comune, essenzialmente il capoluogo, per ulteriori circa 700 AE, fermo restando le necessità degli altri comuni interessati.

[REDACTED]

- Acque Spa provvederà ad inviare all'Amm.ne Prov.le di Pistoia un atto tecnico integrativo - relazione tecnica contenente le nuove linee progettuali con il quadro dei costi. Tale documentazione sarà inviata anche alle AATO.

[REDACTED]

[REDACTED]

- AATO e Gestori verificheranno il collocamento di detti investimenti aggiuntivi nei POT approvati;

Letto, firmato e sottoscritto.



Provincia di Pistoia

Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo
Servizio Tutela dell'Ambiente

Riunione del giorno 18 MAGGIO 2009

	Ente di appartenenza	Firma
Dott. For. G. Alberto Merendi	Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio della Provincia di Pistoia	
Ing. Rossella Rossi	Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio della Provincia di Pistoia	

	NOME E COGNOME IN STAMPATELLO	FIRMA
MONSUMMANO TERME	BOSCHI GIACOMO	
	GIULIANO CALVETTI	
SERRAVALLE PISTOIESE	SIACCA CO	
	HOCCHI REAZO	
PIEVE A NIEVOLE	SINDACO	
	MASSIMO ALAMANNI	
MONTECATINI TERME	ASSESSORE / DIR. MARIO DAMIANI	
	ALESSANDRO SARTONI	
ACQUE S.P.A.	MAURIZIO MAURINI	
	PAOLO BENASSI	
	RAIAGLI SARTORI	
PUBBLACQUA S.P.A.	ARMANDO MONTATI	
	CARLO FIO LINARA	

Impianto di depurazione denominato "Intercomunale" ubicato nel Comune di Pieve a Nievole



Cronoprogramma degli allestimenti alla fognatura suddiviso per Comuni (valori espressi in abitanti equivalenti A.E.)

Comune	Tot. Parz.				Totale
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Montecatini Terme	125	125	125	125	500
Pieve a Nievole	125	125	125	125	500
Totale	250	250	250	250	1000

Dettaglio delle richieste dei singoli comuni suddiviso per trimestri relativo ai primi due anni

Comune	1° anno				2° anno				Tot. 2° anno
	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	
Montecatini Terme	125	125	125	125	125	125	125	125	500
Pieve a Nievole	125	125	125	125	125	125	125	125	500
Totale	250	250	250	250	250	250	250	250	1000

* Qualora, a seguito di un approfondimento, non risultasse necessario tale collettamento, verrà attuato un successivo accordo finalizzato ad una distribuzione proporzionale degli A.E. potenzialmente disponibili.

Pistoia 18/05/2009

Per:

COMUNE DI MONSUMMANO TERME:

COMUNE DI MONTECATINI TERME:

COMUNE DI PIEVE ANIEVOLE:

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE:

ACQUE S.P.A.

PUBBLIACQUA S.P.A.

[Handwritten signatures and names over lines]
 Massimo Sarniani
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]



Provincia di Pistoia

Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo
Servizio Tutela dell'Ambiente

Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 8 del D.P.G.R. 46/R del 17/09/2008

Riunione del giorno 6 Luglio 2009

Componenti C.T.C.	Ente di appartenenza	Firma
Dott. For. G. Ariberto Merendi	Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio della Provincia di Pistoia	
Ing. Rossella Rossi	Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio della Provincia di Pistoia	
Dott.ssa Serena Perissi	A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Pistoia	

COMUNE	NOME E COGNOME IN STAMPATELLO	FIRMA
MONSUMMANO TERME	ANDREA MARIOTTI	
PISTOIA	/	/
PIEVE A NIEVOLE	DANIELE TECI	
MONTECATINI TERME	GALLUZZI MONICO	
SERRAVALLE P/SE	MOCHI - REZZO	

DITTA	NOME E COGNOME IN STAMPATELLO	FIRMA
UNICAL S.P.A.	ANDREA MORRELLI	
	/	/
MATI MAURO & FIGLI S.A.S.	FRANCESCO GAMBOMANI	
	/	/
S.A.T. S.P.A.	/	/
	/	/



Provincia di Pistoia

Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo
Servizio Tutela dell'Ambiente

SOMMARIYA II S.A.S.	ECOPROGETT SAC	<i>[Signature]</i>
	_____	_____
KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.	BRUNETTI LUDOVICO	<i>[Signature]</i>
	_____	_____
ACQUE _____ S.P.A.	MAURIZI MAURIZIO	<i>[Signature]</i>
	PAOLO BEKASSI	<i>[Signature]</i>
_____	_____	_____

A.A.TO n. 2

LUCIA Cecchi

[Signature]

~~_____~~
~~_____~~

A.A.TO n. 3

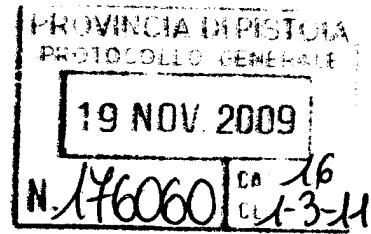
~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~

Publiacqua

Roberto Filoni

[Signature]

~~_____~~
~~_____~~



8V29

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

Dipartimento Ambiente e Difesa del Suolo
Servizio Tutela dell'Ambiente

Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 8 del D.P.G.R. 28/R del 23/05/2003

Il giorno 06 luglio 2009 si è riunito il C.T.C presso la sede del Servizio Tutela dell'Ambiente.

Presenti:

- a. Dott. For. G. Ariberto Merendi Presidente
- b. Ing. Rossella Rossi (Provincia)
- c. Dott.ssa Serena Perissi (ARPAT)

Oltre ai suddetti componenti, a seguito di convocazione:

- prot. Provincia di Pistoia n. 98386 del 26 giugno 2009, sono presenti il dott. Maurizio Maurini e il Sig. Paolo Benassi, in qualità di rappresentanti della società "Acque S.p.A";
- prot. Provincia di Pistoia n. 98746 del 29 giugno 2009 è presente la Sig.ra Monica Galluzzi in qualità di rappresentante del Comune di Montecatini Terme;
- prot. Provincia di Pistoia n. 98746 del 29 giugno 2009 è presente il Sig. Andrea Mariotti in qualità di rappresentante del Comune di Monsummano Terme;
- prot. Provincia di Pistoia n. 98746 del 29 giugno 2009 è presente il Sig. Daniele Teci in qualità di rappresentante del Comune di Pieve a Nievole;
- prot. Provincia di Pistoia n. 98746 del 29 giugno 2009 è presente il Sindaco del Comune di Serravalle Pistoiese, Renzo Mochi;
- prot. Provincia di Pistoia n. 98425 del 26 giugno è presente l'Ing. Lucia Cecchi in qualità di rappresentante dell' A.A.T.O. n.2 - Basso Valdarno.
- prot. Provincia di Pistoia n. 98818 del 29 giugno 2009 è presente l'Ing. Roberto Filoni in qualità di rappresentante di Publiacqua S.p.A.
- prot. Provincia di Pistoia n. 98430 del 26 giugno 2009 è non presente il rappresentante dell'A.A.TO. n.3.

l'Ing. Rossella Rossi partecipa anche con funzioni di segretario verbalizzante.

Il dott. For. G. Ariberto Merendi - dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente - apre la seduta ringraziando i presenti per la partecipazione alla riunione e procede rimarcando l'importanza delle questioni che verranno trattate dal C.T.C. e che coinvolgono sotto molteplici aspetti l'intera area della Valdinievole in attuazione dell' "Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio, attraverso la riorganizzazione della depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Valdinievole" del 08/04/2008".



Impianto di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità di progetto superiore ai 2000 AE, ubicato nel Comune di Pieve a Nievole denominato "Intercomunale".

Tramite il S.U.A.P. del Comune di Pieve a Nievole è pervenuta in data 25/02/2009 prot. n. 32170 presso questa Amministrazione, così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la richiesta della società "ACQUE S.P.A." di revisione dell'autorizzazione (Atto unico SUAP del 22/09/2006 – Ordinanza Provinciale n° 1395 del 17/08/2006 prot. n. 100036) allo scarico fuori dalla pubblica fognatura delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione denominato "Intercomunale".

Il C.T.C. procede all'analisi della documentazione presentata in copia ai vari Enti e rileva che:

1. L'impianto ha una potenzialità di progetto di 60.000 a.e., attualmente ne tratta 74.683 AE ed è a servizio di una rete fognaria che pur essendo di tipo separato riceve acque parassite sia di origine meteorica che di falda e ciò causa problemi di funzionamento della rete e grava sui sistemi di trattamento primari dell'impianto di depurazione;
2. Dalla vigenza dell'Atto di cui sopra, la società "Acque S.p.A." ha ricevuto n. 8250 a.e. di richieste di nuovi allacciamenti, che al momento ha sospeso, chiedendo al contempo per tale motivo, di rivedere/ampliare le deroghe già concesse dalla Provincia di Pistoia con l'Ordinanza n° 1393 del 17/08/2006 prot. n. 100036, al fine di garantire la sostenibilità degli interventi di espansione urbanistica dei Comuni di Montecatini, Pieve a Nievole, Monsummano Terme e Serravalle Pistoiese, nelle more della realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma;
3. Al fine di accettare gli ulteriori carichi derivanti dalle richieste di nuovi allacciamenti di cui sopra, la società "Acque S.p.A." ritiene di dover:
 - a. Intervenire sul sistema fognario potenziando la rete fognaria di Pieve a Nievole - Monsummano;
 - b. incrementare la capacità depurativa attraverso:
 - i. La sostituzione del sistema di aerazione della vasca di ossidazione della linea 1 con un altro di maggior rendimento al fine di poter garantire una concentrazione di ossigeno in vasca in condizioni medie pari a quella attualmente garantita nella vasca di ossidazione della linea 2;
 - ii. Lo sfruttamento del volume residui delle due linee di trattamento originale, (linee 1 a 3) al fine di stabilizzare il processo e aumentare i rendimenti;
 - iii. L'ibridazione del sistema ossidativi della Linea n° 1 mediante l'inserimento di un sistema misto a biomassa adesa e sospesa che consente la possibilità di concentrare in volumi ristretti una maggiore capacità di trattamento e quindi, senza far ricorso a volumetrie aggiuntive, diversificare la tipologia batterica atta a trattamento depurativo.

Tuttavia tali interventi non saranno sufficienti a far fronte all'aumento di potenzialità depurativa necessaria e pertanto:

- a. Chiede un ulteriore aumento del 13.44% del limite allo scarico del parametro azoto totale per passare dagli attuali 32 mg/l ai 36 mg/l;
- b. Chiede un ulteriore aumento del 10% della percentuale di superamenti concessa per il BOD, COD SST e Tensioattivi totali, dall'attuale 40% al 50%, al fine poter superare i momenti di maggior criticità che si verificano in occasione delle portate di punta.

Il dott. Maurizio Maurini ("Acque S.p.A.") ribadisce la necessità, alla luce di quanto sopra descritto, di rivedere i limiti allo scarico dell'impianto.

Acque S.p.A. si impegna, alla luce delle implementazioni sopra descritte, ad accogliere nell'arco temporale dell'atto autorizzativo ulteriori carichi per 8250 a.e. secondo il cronoprogramma degli allacciamenti concordato e sottoscritto fra i funzionari di Acque S.p.A., di Publicacqua S.p.A. e dei Comuni di Monsummano Terme, Serravalle Pistoiese, Pieve a Nievole e Montecatini Terme nella riunione del 18/05/2009 convocata, a tal fine, dal dirigente del Servizio Tutela dell'Ambiente dott. For. G. Ariberto Merendi, allegato al presente verbale.



L'ing. Lucia Cecchi dichiara che l'A.A.T.O. n. 2 – Basso Valdarno e l'A.A.T.O. n. 3, come già stabilito nella riunione del 12/05/2009 di cui si allega il verbale (pervenuto alla Provincia di Pistoia in data 21/05/2009 con prot. n. 79417), copriranno interamente le spese necessarie (1.800.000 euro circa) per realizzare gli interventi sulla rete fognaria (1.100.000 euro circa) e sul depuratore (700.000 euro circa). Precisa inoltre che a tal proposito provvederanno ad elaborare, sottoscrivere e inviare all'Amministrazione Provinciale di Pistoia una apposita convenzione.

Il dott. For. G. Ariberto Merendi chiede alla Dott.ssa Perissi dell'A.R.P.A.T. – Dipartimento Prov.le di Pistoia se le richieste di Acque S.p.A. sono sostenibili dal punto di vista dell'impatto sull'ambiente. La dott.ssa Serena Perissi ritiene, anche in considerazione dei risultati del monitoraggio pervenuti a questa Amministrazione in data 16/04/2009 con prot. n. 62762, che:

1. possa essere accolta la richiesta di Acque S.p.A. relativa ad un ulteriore aumento del 10% della percentuale di superamenti concessa per il BOD, COD e SST dall'attuale 40% al 50% ma per l'azoto totale ritiene più opportuno non accogliere la richiesta di aumento del limite, bensì propone di concedere, anche per questo parametro, un ulteriore aumento del 20% della percentuale dei superamenti già concessa in quanto ciò permette di far fronte ai momenti di massimo carico senza gravare sull'ambiente con un aumento costante del flusso di massa di inquinanti azotati
2. non possa essere accolta la richiesta di Acque S.p.A. relativa a parametro tensioattivi totali in quanto le richieste risultano essere di natura civile e non produttive.

Dopo ampia discussione:

1. il C.T.C., valutata la tabella che la società "Acque S.p.A." ha allegato alla relazione tecnica in cui sono riportati anche i risultati delle analisi effettuate dalla Società su tutti i campioni analizzati e sui campioni in autocontrollo, riferiti 2008, tenuto anche conto dei risultati delle analisi effettuate da ARPAT - Dipartimento Prov.le di Pistoia, esprime parere favorevole al rilascio di una nuova autorizzazione, precisando che:
 - L'Ordinanza sarà rilasciata dalla Provincia di Pistoia previa ricezione della convenzione stipulata fra dall'AATO n.2 e dall'AATO n. 3 relativa alla copertura dei costi necessari per la realizzazione degli interventi,
 - L'ordinanza prescriverà che:
 - a. Le acque reflue scaricate dovranno rispettare i valori limite approvati nella riunione odierna e riportati in Allegato A;
 - b. "Acque S.p.A." dovrà provvedere:
 - i. ad adeguare il protocollo di autocontrollo secondo i modi ed entro i termini previsti dall'All 1 al D.P.G.R. n 46R/2009;
 - ii. ad inviare a questa Amministrazione e all'ARPAT – Dip. Prov.le di Pistoia uno schema a blocchi dell'impianto di depurazione con bilancio di massa e idraulico.
2. "Acque S.p.A." si impegna a realizzare gli interventi sulla rete fognaria e sul depuratore, così come sopra descritti, nell'arco temporale di 24 mesi e ricorda come il limite indicato in merito alle richieste di allacciamento che sarà possibile soddisfare (8250 a.e.) nell'arco temporale dell'atto autorizzativo (4 anni) è da considerarsi tassativo e inderogabile.
3. Il presente Comitato ritiene, infine, che almeno dopo trenta (30) mesi a decorrere dal rilascio dell'atto di autorizzazione, tramite il monitoraggio previsto dall'art. 15 dell'Accordo di Programma dell' 08 Aprile 2008 già citato, dovrà essere valutata dalla scrivente Amministrazione e dall'ARPAT – Dipartimento Prov.le di Pistoia, anche utilizzando il mezzo del presente Comitato, l'incidenza sull'ambiente di tutte le deroghe fin qui descritte e, quindi, l'opportunità di rivedere le stesse.
Qualora i risultati del monitoraggio evidenziassero una tendenza negativa dovuta allo scarico dell'impianto in esame, la Provincia di Pistoia provvederà a convocare appositi tavoli tecnici al



fine di concertare un eventuale miglioramento dell'efficienza depurativa dell'impianto affinché lo scarico possa rispettare i valori limiti che, in tal caso, il C.T.C. riterrà più opportuni.

ONERI:

Il C.T.C. stabilisce, inoltre, che gli oneri da versare all'A.R.P.A.T. – Dipartimento Provinciale di Pistoia, ammontano ad Euro 59.95.

IL PRESIDENTE
del Comitato Tecnico Consultivo
(Dott. For. G. Ariberto Merendi)

I componenti:

Per la Provincia di Pistoia:

Ing. Rossella Rossi

Per A.R.P.A.T

Dott.ssa Serena Perissi

I presenti

Per il Comune di Montecatini Terme:

la Sig.ra Galluzzi Monica

Per il Comune di Monsummano Terme:

il Sig. Andrea Mariotti

Per il Comune di Serravalle Pistoiese:

il Sindaco Renzo Mochi

Per il Comune di Pieve a Nievole:

il Sig. Daniele Teci

Per l'A.A.T.O. n.2 – Basso Valdarno:

Ing Lucia Cecchi

Per Acque S.p.A.:

Dott. Maurizio Maurini

Sig. Paolo Benassi

Per Publiacqua S.p.A.:

Ing. Roberto Filoni

Segretario verbalizzante:

Ing. Rossella Rossi



1. Lo scarico deve rispettare i seguenti valori limite di emissione:

Tabella 1 – Valori limite di emissione

	A Valori limite	B Val. Max ⁽¹⁾
Pieve a Nievole - Intercomunale		
COD	155	310
BOD	40	80
SST	92	230⁽³⁾
Ntot ⁽²⁾	32	64

⁽¹⁾ 100% del valore limite;

⁽²⁾ Somma di azoto ammoniacale, azoto nitroso e azoto nitrico espressi come N.

⁽³⁾ 150% del valore limite

- 1.1. Per il parametro Ntot⁽²⁾ sono consentiti un numero massimo di campioni non conformi pari al 60% dei campioni prelevati su base annua, con approssimazione per eccesso. Per valori non conformi sono da intendersi superamenti dei valori limite di cui alla Tab.1 Colonna A.
- 1.2. Per i parametri BOD, COD, e SST sono consentiti un numero massimo di campioni non conformi pari al 50% dei campioni prelevati su base annua, con approssimazione per eccesso. Per valori non conformi sono da intendersi superamenti dei valori limite di cui alla Tab.1 Colonna A.
- 1.3. I valori indicati in Tab. 1 Colonna B non dovranno mai essere superati.
- 1.4. Per il controllo di conformità dei limiti suindicati vanno considerati i campioni medi ponderati nell'arco delle 24 ore.
- 1.5. Il numero minimo annuo di campioni deve essere individuato nel protocollo di autocontrollo
- 1.6. Lo scarico dovrà, inoltre, rispettare i valori limite riportati in Tab. 3 All.5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 **referiti esclusivamente** a quelli relativi alle attività produttive allacciate alla fognatura servita dall'impianto in oggetto, eccetto che per il parametro **Tensioattivi totali** per il quale il **valore limite da rispettare è 4 mg/l.** e per le **singole frazioni di Azoto, cumulativamente ricomprese nel parametro Azoto Totale della Tabella 1, Allegato A.** Dovranno essere inclusi quei parametri che in relazione alle caratteristiche del processo depurativo, sono necessari alla tutela della qualità delle acque recipienti lo scarico.

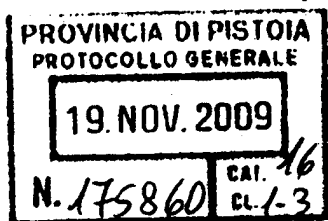
2. Si ricorda che ai fini del controllo della conformità dei parametri relativi agli allacciamenti degli scarichi industriali, le determinazioni analitiche sono di norma riferite ad un campione medio prelevato nell'arco di tre ore (punto 1.2 Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).



San Miniato, li 13 Novembre 2009

Prot. n. 0005093/5.8

16 M Foggi
1.308029



Spett.li: Provincia di Pistoia
c.a. Dott. Merendi
ATO 3 Medio Valdarno
ACQUE S.p.A.
PUBLIACQUA S.p.A.

p.c. Spett.li Sindaci dei Comuni di:
Serravalle Pistoiese
Pieve a Nievole
Montecatini Terme
Monsummano Terme

OGGETTO: Invio Convenzione per il recapito di acque reflue urbane proveniente dalle località Ponte di Serravalle e Serravalle Capoluogo poste nel Comune di Serravalle Pistoiese (ATO 3 Medio Valdarno), presso l'impianto di depurazione intercomunale di Pieve a Nievole, Montecatini Terme e Monsummano Terme

Con la presente siamo ad inviare copia della Convenzione di cui in oggetto, sottoscritta in data 5 Novembre 2009, dall'Autorità di Ambito n.2 "Basso Valdarno", dall'Autorità di Ambito n.3 "Medio Valdarno" e dai Gestori ACQUE S.p.A. e Publiacqua S.p.A. che regola gli aspetti tecnico-amministrativi ed i corrispettivi dei reflui del Comune di Serravalle Pistoiese, recapitanti al Depuratore di Pieve a Nievole.

Restando a disposizione per ogni chiarimento si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
Ufficio Pianificazione e Controllo
(Ing. Lucia Cecchi)

Allegati: Convenzione



AUTORITA' DI AMBITO N.2
"BASSO VALDARNO"
San Miniato (PI)

REPERTORIO n. 165
DEL 5 NOV. 2009

DA REGISTRARSI IN CASO
D'USO AI SENSI DI LEGGE

Convenzione per il recapito delle acque reflue urbane provenienti dalle località
Ponte di Serravalle e Serravalle Capoluogo poste nel Comune di Serravalle
Pistoiese (ATO 3 Medio Valdarno) presso l'impianto di depurazione
intercomunale di Pieve a Nievole, Montecatini Terme, Monsummano Terme
posto nel comune di Pieve a Nievole (ATO 2 Basso Valdarno).

Regolazione degli aspetti tecnico-amministrativi e dei corrispettivi
economici per il collettamento e trattamento dei reflui.

L'anno duemilanove, il giorno 05 del mese di ~~NOVEMBRE~~ presso L'Autorità di
Ambito Ottimale n. 2 Basso Valdarno con sede in S. Miniato Basso, Via F.Aporti n.1,

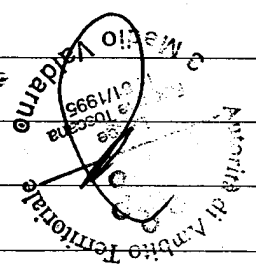
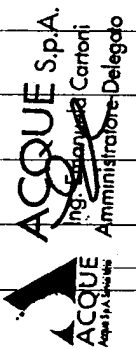
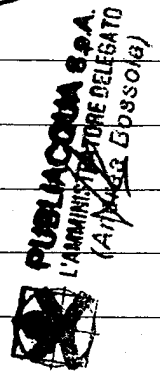
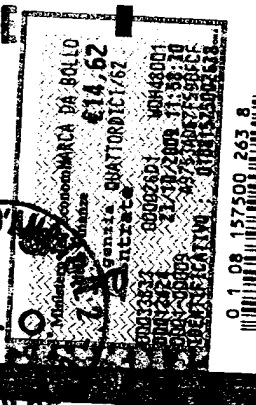
TRA

L'Autorità di Ambito Ottimale n. 2 Basso Valdarno (nel seguito anche AATO 2),
C.F. 01403070509 e P.I. 01618220501, con sede in S. Miniato Basso, Via F.Aporti n.1,
in persona del dott. Alessandro Mazzei, nato a Stigliano (MT) il 4.7.1963, in qualità di
Direttore dell'AATO 2;

ACQUE S.p.A. (nel seguito anche Acque), C.F. e P.I. 051757000482, con sede legale
in Empoli (FI), Via Garigliano, 1, in persona dell'Ing. Emanuela Cartoni, nata a Roma il
18.10.1958, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della
Società, domiciliato per la carica presso la sede Amministrativa della Società, in
Ospedaletto (PI), Via Bellatalla 1;

L'Autorità di Ambito Ottimale n. 3 Medio Valdarno (nel seguito anche AATO 3),
C.F. 94063270485 e P.I. 05349170489, con sede in Firenze, Via Verdi, 16, in persona
del dott. Paolo Peruzzi, nato a Firenze il 5.01.1955, in qualità di Direttore dell'AATO 3;

PUBLIACQUA S.p.A. (nel seguito anche Publiacqua), iscritta nel Registro Imprese di
Firenze al numero, C.F. e P.I. 05040110487, con sede in Firenze, Via Villamagna
90/c, in persona dell'Ing. Andrea Bossola, nato a Roma il 01.05.1961 in qualità di

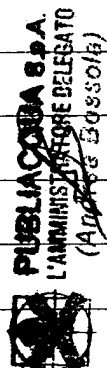




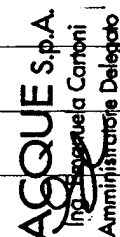
Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Società, domiciliato per la carica presso la sede della Società stessa.

Premesso

- Che il territorio oggetto della presente Convenzione, comprensivo delle località di Ponte a Serravalle, Serravalle Pistoiese capoluogo e Nievole nel Comune di Montecatini Terme, è stato oggetto di un intervento di realizzazione di un nuovo sistema fognario.



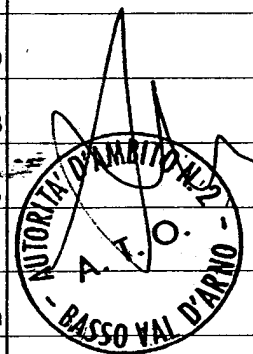
- Che il territorio in esame è posto in parte (Comune di Serravalle Pistoiese) nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Medio Valdarno (di seguito anche ATO 3) ed in parte (Comuni di Montecatini Terme, Monsummano Terme e Pieve a Nievole) dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Basso Valdarno (di seguito anche ATO 2).



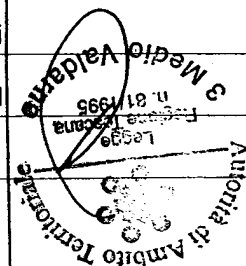
- Che, con Delibera n. 21 del 21.12.2001, l'Assemblea Consortile dell'AATO 2 ha deciso l'Affidamento in via esclusiva della gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito anche SII) dell'ATO 2 alla società Acque, con decorrenza 1.01.2002, ai sensi dell' Art. 4, lettera f, legge 36/94.



- Che, con Delibera n. 20 del 29.11.2001, l'Assemblea Consortile dell'AATO 3 ha deciso l'Affidamento in via esclusiva della gestione del SII dello stesso ATO 3 alla società Publiacqua, con decorrenza 1.01.2002, ai sensi dell'Art. 4, lettera f, legge 36/94.




- Che in data 30.03.1996 , fu stipulato un Accordo di Programma tra Provincia di Pistoia, i comuni di Serravalle Pistoiese, Buggiano, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Monsummano Terme e il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, avente per oggetto la depurazione in Valdinievole e teso a favorire il collettamento e la centralizzazione delle acque reflue dell'area in esame.



AMBIE


• Che in data 29.07.2004 è stato stipulato l'Accordo di Programma denominato "Accordo Integrativo per la tutela delle risorse idriche del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione industriale del comprensorio del cuoio e di quella civile del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole" (denominato di seguito Accordo di Programma) tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Toscana e gli enti locali pubblici e privati interessati, il quale ha definito un cronoprogramma di interventi teso al miglioramento di tutto il sistema fognario-depurativo della Val di Nievole, anche ai fini del riuso delle acque.

PUBBLIACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Antonio Bossola)



• Che il sistema fognario realizzato nel territorio in esame risulta essere stato pensato per il recapito delle acque presso l'impianto di depurazione di Pieve a Nievole gestito da Acque, e che il completamento del sistema prevede il convogliamento, presso lo stesso impianto di depurazione, delle acque reflue prodotte presso le località sopra specificate.

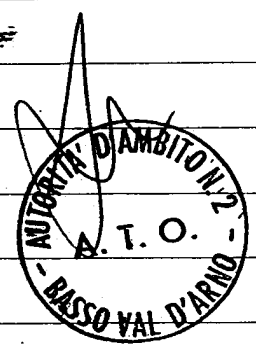
ACQUE S.p.A.
Impianto della Cantoni
Administratore Delegato



• Che le infrastrutture adibite alla raccolta delle acque reflue urbane sono gestite da Pubblacqua, per le condotte ricadenti nel territorio di Serravalle Pistoiese, e da Acque, per quelle ricadenti nei territori di Montecatini Terme e Pieve a Nievole.

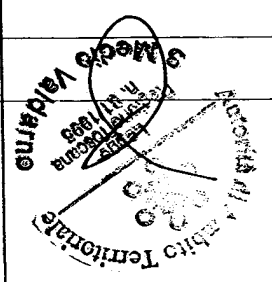
• Che tutte le verifiche ed i collaudi funzionali riferiti alla rete fognaria di cui sopra, hanno dato esito favorevole (a tal fine si allega e forma parte integrante della presente Convenzione il Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico individuato dal Comune di Serravalle Pistoiese), ma che Acque, di concerto con Pubblacqua, si riserva la verifica definitiva con il collaudo totale dell'intera opera.

AUTORETÀ D'AMBITO N. 2
A. T. O.
- BASSO VAL D'ARNO



• Che alla luce della necessità di collegamento del nuovo sistema fognario di cui sopra, nonché di provvedere ad altri allacciamenti per i Comuni di

Comune di Serravalle Pistoiese
Serravalle Pistoiese
Ambito N. 2



Montecatini Terme, Monsummano Terme e Pieve a Nievole, è stato istituito apposito tavolo tecnico presso la provincia di Pistoia, finalizzato alla valutazione delle implementazioni necessarie sul sistema fognario già in esercizio. Tali implementazioni si rendono necessarie, in particolare, sia per il tratto di rete che riceverà il carico aggiuntivo proveniente dal nuovo sistema fognario, sia per il sistema depurativo finale che riceverà tutto il carico aggiuntivo in arrivo sia dal comune di Serravalle Pistoiese che dai nuovi allacci dei Comuni di Montecatini Terme, Monsummano Terme e Pieve a Nievole. In sede di Tavolo Tecnico è stato stabilito che la Provincia di Pistoia provvederà alla predisposizione di un nuovo atto autorizzativo riferito allo scarico del depuratore di Pieve a Nievole, vincolato alla realizzazione degli interventi di cui sopra, che conterrà tra l'altro l'elenco di dettaglio dei nuovi allacci previsti sul sistema fognario in oggetto per ogni Comune.

- Che si rende necessario definire le modalità di regolazione dei rapporti economici tra i gestori, derivanti sia dagli oneri di adeguamento della rete fognaria del Comune di Pieve a Nievole e dell'impianto di depurazione finale, sia da quelli relativi ai costi gestionali derivanti dal collettamento e trattamento depurativo dei reflui in oggetto.

- Che in dettaglio, i nuovi abitanti equivalenti (di seguito AE) da collegare nei prossimi 4 (quattro) anni – periodo di durata del nuovo Atto Autorizzativo in corso di perfezionamento presso la Provincia di Pistoia – al sistema depurativo sono 8.250, di cui circa 1.000 provenienti dal Comune di Serravalle Pistoiese, gli altri, con quantitativi diversi, dai 3 (tre) comuni dell'ATO2 di cui sopra, già oggi afferenti all'impianto Intercomunale; per quanto concerne il sistema fognario, invece, i nuovi afflussi previsti sulla linea oggetto di intervento (ossia quella dov'è previsto

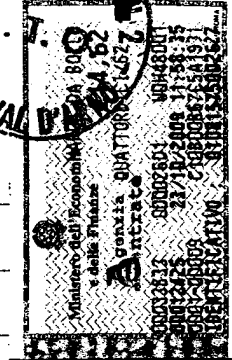
PUBLICACONIA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(CAPIV. 01/01/2014)

AGQUE S.p.A.
Ing. Franula Carboni
Amministratore Delegato
AGQUE
Acqua e Rifiuti

AUTORITÀ D'AMBITO N. 2
BASSO VAL D'ARNO

Autorità di Ambito Territoriale
S. Medio Val d'Arno
Regione Toscana
n. 81/81
L. 15/01/2014

4. ARTE



l'innesto del collettore fognario di Serravalle Pistoiese con la totalità dei 1.000 abitanti previsti) sono 4.550 AE.

• Che il Piano Operativo 2008-2010 approvato dall'Assemblea dell'AATO 2 in data 26/03/2009 prevede tra le somme a disposizione quelle necessarie alla realizzazione degli interventi di propria competenza di cui alla presente Convenzione.

• Che il Piano Operativo 2007-2011 approvato dall'Assemblea dell'AATO 3 in data 21/11/2008 non prevede tra le somme a disposizione quelle necessarie alla realizzazione degli interventi di cui alla presente Convenzione.

• Che l'AATO 3 con la sottoscrizione della presente Convenzione si impegna ad effettuare tutti gli atti di sua competenza per l'inserimento dell'investimento nei Piani Operativi di investimento, autorizzando fin da ora Publiacqua spa alla corrisposizione ad Acque spa delle somme pattuite per la realizzazione degli investimenti.

• Che l'AATO 3 conferma in questa sede che provvederà all'inserimento nel POT 2010 e 2011 degli importi come di seguito previsti per l'investimento;

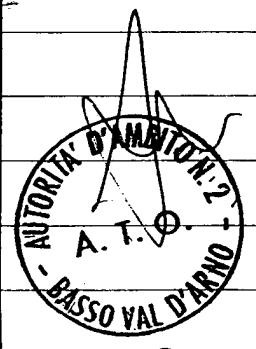
• Che si rende altresì necessario definire i rapporti fra i soggetti Gestori e le AATO per l'accettabilità degli allacciamenti di insediamenti civili ovvero di autorizzazione allo scarico di insediamenti industriali.

• Che, a seguito di varie riunioni intercorse tra i soggetti interessati, si è palesata la necessità di addivenire ad un accordo circa gli aspetti tariffari e gli aspetti tecnico-amministrativi relativi all'accettabilità e all'autorizzazione degli scarichi, nonché di individuare, quale criterio di ripartizione degli oneri derivanti dalla realizzazione degli interventi di adeguamento della rete fognaria e del

Publiacqua S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Andrea Bossola)



ACQUE S.p.A.
Ing. Giuseppe Carboni
Amministratore Delegato



depuratore di Pieve a Nievole, quello degli ulteriori abitanti equivalenti che saranno
rispettivamente allacciati alla fognatura ed al depuratore.

- Che, per quanto sopra detto, la Convenzione regolerà i rapporti tecnici amministrativi ed economici fra i soggetti stipulanti.

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per tutto quanto riportato in premessa, la presente convenzione regola i rapporti tra
AATO 2, AATO 3, Acque, Publiacqua.

Art. 2

ACCETTABILITA' DEGLI SCARICHI PREVISTI

a) Acque si impegna alla realizzazione degli interventi di adeguamento della rete fognaria e del depuratore di Pieve a Nievole secondo quanto previsto nell'atto autorizzativo della Provincia di Pistoia;

b) Acque si impegna ad accettare, nell'arco temporale previsto dall'atto autorizzativo della Provincia, un carico complessivo di 1.000 AE proveniente dal Comune di Serravalle Pistoiese, secondo le tempistiche previste nell'atto stesso.

Art. 3

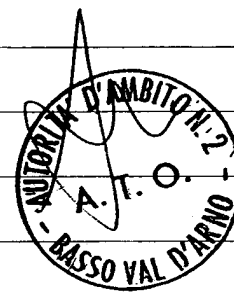
MODALITA' DI ALLACCIAMENTO E MANUTENZIONE

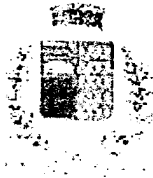
a) Publiacqua si impegna a concordare con Acque il piano di allacciamenti previsti in tale rete fognaria, sia in termini di prescrizioni tecniche sia nel rispetto del programma temporale stabilito con l'amministrazione comunale di Serravalle Pistoiese e contenuto nell'atto autorizzativo dell'impianto di depurazione di Pieve a Nievole rilasciato dalla Provincia di Pistoia.

PUBLIACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Antonio Bossola)



ACQUE S.p.A.
Per Serravalle Canton
Amministratore Delegato





COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE
(Provincia di Pistoia)
C.F. - P.I. 00185430477

MAPPA DI...
C14.62
00135811
01/03/2009 01:32:03
IDENTIFICATIVO: 013705385447
0 1 07 05380 044 2

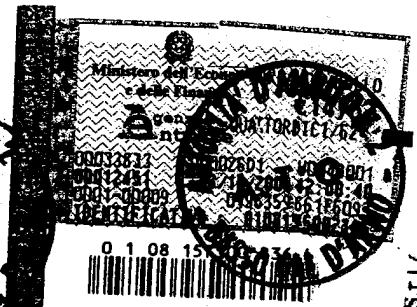


U.O. PROGETTAZIONE ED AMBIENTE
Tel. 0573 917301 - Fax 0573 918080
Via C. Castracani 7 - Serravalle Pistoiese
e-mail: progettazione@comune.serravalle-pistoiese.pt.it

LAVORI: RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA FOGNATURA NERA A SERVIZIO DELL'ABITATO DI SERRAVALLE CAPOLUOGO E SERRAVALLE PONTE

IMPRESA: ORSI ILIO S.R.L. con sede in Comune Ponte Buggianese Via Provinciale Porrione nr 139

CONTRATTO: In data 29.01.2008 Rep. n. 4/2008



ORSI ILIO S.R.L.
Via Provinciale
Ponte Buggianese

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

(art. 208 D.P.R. 21.12.1999 nr. 554 - art. 141 D.Lgs. 12.04.2006 nr. 163)

PREMESSE

PROGETTO DEFINITIVO (completo di tutti gli allegati previsti all'art. 25 D.P.R. 554/99): redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale di Serravalle Pistoiese ed approvato dalla Giunta Municipale con Deliberazione nr. 94 del 30.08.2007.

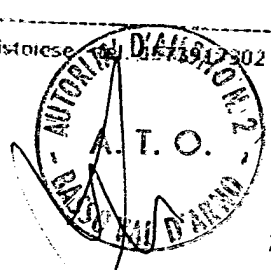
PROGETTO ESECUTIVO (completo di tutti gli allegati previsti all'art. 35 D.P.R. 554/99): redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale di Serravalle Pistoiese ed approvato dal Funzionario Area Tecnica con Determinazione nr. 692 del 20.09.2007.

QUADRO ECONOMICO PROGETTUALE:

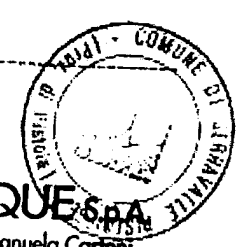
PUBBLICAZIONE S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Anna Bossofa)



Via Castruccio nr 7 Serravalle Pistoiese - Tel. 0573 917302 - fax 0573 918080



ACQUE S.p.A.
Incaricataria: Emanuela Carloni
Amministratore Delegato



U.O. PROGETTAZIONE E AMBIENTE

Pag. 2

A	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA (compreso oneri relativi all'attuazione dei piani di Sicurezza quantificati in € 13.653,00 e non soggetti a ribasso d'asta)	C. 341.325,05
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	IVA 20% su lavori	€ 68.265,01
	Art. 92 D.Lgs. 163/2006 (Ex art. 18)	€ 6.826,50
	Spese tecniche collaudo lavori	€ 15.000,00
	Contributo Autorità I.L.P.P. (attuazione art. 1 commi 65 e 67 Legge 23.12.2005 nr. 266)	€ 150,00
	Allacciamento ENEL	€ 3.500,00
	Lavori di allacciamento e montaggio Q.E. di controllo e gruppi pompaggio	€ 15.000,00
	Imprevisti e arrotondamenti	€ 9.933,44
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	C. 460.000,00

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI: a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37, dell'art. 54 e dell'art. 55 del D.Lgs. 12.04.2006 nr. 163 e con il criterio di esclusione delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 86, comma 1 i lavori sono stati affidati alla impresa **ORSI ILIO S.r.l.** con sede in via Provinciale Portorione nr. 139 nel Comune di Ponte Buggianese (PT).

AFFIDAMENTO DEI LAVORI: con Determinazione Funzionario Area Tecnica 963 del 18.12.2007 alla impresa **ORSI ILIO S.r.l.** con sede in via Provinciale Portorione nr. 139 nel Comune di Ponte Buggianese (PT).

QUADRO ECONOMICO ALL'AFFIDAMENTO:

A	IMPORTO CONTRATTUALE LAVORI (compreso oneri relativi all'attuazione dei piani di Sicurezza quantificati in € 13.653,00 e non soggetti a ribasso d'asta)	C. 283.923,46
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	IVA 20% su lavori	€ 56.784,69
	Art. 92 D.Lgs. 163/2006 (Ex art. 18)	€ 6.826,50
	Spese tecniche collaudo lavori	€ 15.000,00
	Contributo Autorità I.L.P.P. (attuazione art. 1 commi 65 e 67 Legge 23.12.2005 nr. 266)	€ 150,00
	Allacciamento ENEL	€ 3.500,00

Via Castinon n° 7 - Serravalle Pistoiese - tel. 0573917301 - fax 0573918080
 lavoro@pubblicaacquedotto.comune.pontebuggianese.pt



PUBLIACQUA S.p.A.
 L'AMMINISTRAZIONE DELEGATA
 (Andrea Bossola)

Handwritten signature



ACQUE S.p.A.
 Ing. Consuelata Cantoni
 Amministratore Delegato

U.O. PROGETTAZIONE E AMBIENTE

Pag. 3

Lavori di allacciamento e montaggio Q.E. di controllo e gruppi pompaggio	€ 15.000,00
Ribasso d'asta (17,518%)	€ 57.401,59
Minore imposta	€ 11.480,32
Imprevisti e arrotondamenti	€ 9.933,44
IMPORTO TOTALE PROGETTO	€ 460.000,00

CONTRATTO (art. 109 e art. 110 D.P.R. 554/99): in data 29.01.2008 Rep. n. 4/2008 ;

DIREZIONE DEI LAVORI (art. 123 D.P.R. 554/99): è stata affidata al Geom. Paolo Spinetti, Istruttore Tecnico Direttivo del Comune di Serravalle Pistoiese.

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE: è stata affidata all'Ing. Gaetano Pollerone, Funzionario Area Tecnica del Comune di Serravalle Pistoiese.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO: è stata affidata al Geom. Paolo Spinetti, Istruttore Tecnico Direttivo del Comune di Serravalle Pistoiese.

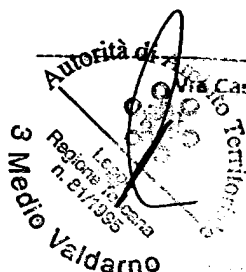
CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI (art. 129 D.P.R. 554/99): la Direzione dei Lavori effettuata dal Geom. Paolo Spinetti ha proceduto alla consegna dei lavori redigendo il Verbale di Consegna contestualmente all'impresa aggiudicataria in data 18.02.2008, consegna parziale limitata alla Via Marlianese in quanto la SR 435 "Lucchese" era oggetto di lavori di sostituzione acquedotto da parte di Publiacqua S.P.A. in qualità di Gestore del ciclo delle acque di questo Comune - Successivamente, in data 16.06.2008, essendo venute meno le cause di impedimento, è stato redatto il verbale di consegna lavori definitivo. Ai sensi dell'articolo 15 del Capitolato Speciale d'appalto e dell'articolo 8 del Contratto d'appalto i lavori dovevano terminare entro 180 (centottanta) giorni dalla data dell'ultimo verbale di consegna (comma 6 art. 130 D.P.R. 554/99) pertanto entro la data del 13.12.2008;

SOSPENSIONI (art. 129 D.P.R. 554/99) E **PROROGHE DEI LAVORI:** non è stata necessaria/concessa nessuna sospensione o proroga dei lavori.

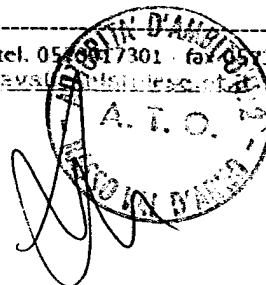
ULTIMAZIONE DEI LAVORI (art. 172 D.P.R. 554/99): è stata accertata il giorno 28.10.2008 come risulta dal Certificato di Ultimazione dei Lavori in pari data e quindi in tempo utile.

ANDAMENTO DEI LAVORI: i lavori si sono svolti in conformità dei patti contrattuali e delle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori.

PUBLIACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRAZIONE DELEGATA
(A. Bossola)



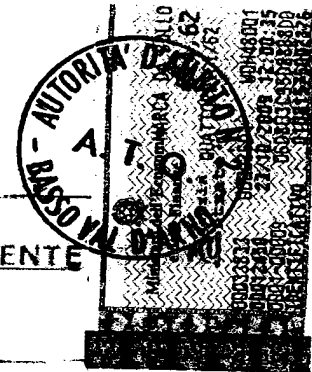
Via Castruccio n° 7 - Serravalle Pistoiese - tel. 0573917301 - fax 0573918080
Lavori in esecuzione presso il Comune di Serravalle Pistoiese



ACQUE S.p.A.
Ing. Emanuele Conelli
Amministratore Delegato

U.O. PROGETTAZIONE E AMBIENTE

Pag. 5



RAFFRONTO FRA SOMME AUTORIZZATE PER LAVORI E REALMENTE IMPORTI AL NETTO DEL RIBASSO

Lavori previsti:	€ 283.923,46
Lavori eseguiti:	€ 247.814,66
Differenza (minore spesa)	€ 36.108,80

REVISIONE DEI PREZZI (art. 136 D.P.R. 554/99): non si è proceduto alla revisione dei prezzi.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA AGLI OBBLIGHI ASSICURATIVI (art. 18 comma 7 Legge 55/90): In data **23.12.2008** prot. 5382599 è stato richiesto rilascio di D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) allo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Pistola per INPS, INAIL e CASSA EDILE successivamente acquisito al protocollo generale di questo Comune in data **19.01.2009** con il nr. 1.107 dal quale si evince che l'impresa aggiudicataria **ORSI ILIO S.R.L.** con sede in Comune Ponte Buggianese Via Provinciale Porrione nc 139 risulta in regola con i versamenti dei contributi in favore degli istituti Previdenziali a tutto il **28.10.2008**;

ORSI ILIO S.r.l.
unipersonale
A.T.O. di Serravalle Pistoiese

VERBALE DI VISITA DI COLLAUDO (art. 194 e 195 D.P.R. 554/99)

VISITA DI CONTROLLO - In seguito a preavviso dato all'Impresa, il sottoscritto Geom. Paolo Spinetti Direttore dei lavori, il giorno **03.02.2009**, ha eseguito la visita delle opere in presenza dell'Impresa.

DESCRIZIONE DEI LAVORI ESEGUITI - Con la scorta del progetto e dei documenti contabili, il sottoscritto, con gli altri intervenuti alla visita, hanno effettuato un esame generale dei lavori consistenti in:

- **IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO LIQUAMI DI VIA MARLIANESE:**

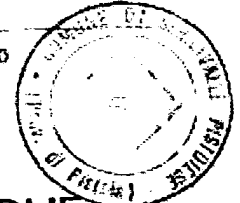
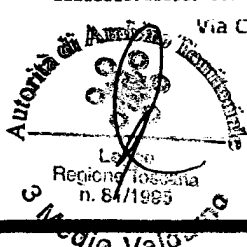
- E' stata realizzata la piazzola di stazionamento mezzi tra lo stesso e la strada provinciale sp 40 della Nievole previa realizzazione di muretti di contenimento terreno limitrofo, realizzazione di massicciata con pavimentazione bituminosa, completamento della recinzione impianto con pannelli tipo "orso-grill" e apposizione di cancellata carrabile. e' stata inoltre eseguito l'adeguato sistema di canalizzazione e raccolta acque meteoriche con recapito nel vicino fosso Migliandola.
- E' stata eseguita la copertura del pozzo di arrivo e sollevamento liquami con relative botole e telai al fine di limitare eventuale inquinamento per la limitrofa zona abitata.

- **LE OPERAZIONI DI RIPRISTINO DELLA CONDOTTA SULLA SR 435 E SU VIA MARLIANESE SONO STATE EFFETTUATE MEDIANTE:**

PUBBLICACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Andrea Bossofa)



Via Castruccio n° 7 - Serravalle Pistoiese - tel. 0573917301 - fax 0573918080
Lavori Pubblici/Comuni/Regioni/Province/Ministero



ACQUE S.p.A.
Ing. Enrico Carloni
Amministratore Delegato



U.O. PROGETTAZIONE E AMBIENTE

Pag. 6

- **RIPARAZIONE** (procedura adottata per interventi isolati non contigui) - scavo, individuazione del punto da riparare con sostituzione tratto di tubazione in gres ceramico e apposizione di giunto di riparazione per condotte a gravità di qualsiasi materiale in gomma elastomero e fasce di acciaio inox, riempimento dello scavo con malta areata e ricostituzione del sottofondo del piano viabile con pavimentazione bituminosa (binder 10 cm).
- **RICOSTRUZIONE** (Procedura utilizzata per tratti con evidenziata contiguità e ristagno acqua o per tratti con molti interventi contigui altrimenti soggetti a riparazione) - scavo, demolizione condotta esistente, realizzazione di nuovo letto di posa e stendimento condotta in gres di analogo diametro all'esistente, riempimento dello scavo con malta areata e ricostituzione del sottofondo del piano viabile con pavimentazione bituminosa (binder 10 cm). L'operazione di impossibilità di inserimento condotta nell'apposito bicchiere è stata ovviata con realizzazione di nuovo pozzetto in opera o tramite l'utilizzo di giunto di riparazione in gomma e fasce in acciaio precedentemente descritto.
- **REALIZZAZIONE DI POZZETTO** in cls gettato in opera previa esecuzione di scavo, eliminazione del tratto di condotta ammalorato, realizzazione di getto in cls di lavoro per realizzazione nuova cameretta e formazione pendenza, taglio asola e posa tratto nuova condotta in gres di sostituzione, predisposizione cassaforma e getto cls di fondo cameretta e conseguentemente pareti di elevazione, posa lapide di copertura in c.a., rifianco nuova cameretta con malta areata, posizionamento in quota e muratura telaio e lapide in ghisa e ricostituzione pavimentazione bituminosa di base (binder cm 10).

In seguito agli interventi di riparazione / ricostruzione, è stato provveduto alla messa in quota delle lapidi di copertura in ghisa di accesso alle camerette ed al rifacimento dei manti bituminosi previa fresatura del piano viabile esistente. L'intervento, eseguito a tutta o metà carreggiata in relazione dei lavori eseguiti e alle prescrizioni ricevute dall'Ente Provincia competente sulle viabilità, è stato seguito dal rifacimento della segnaletica orizzontale.

Sono state sostituite tutte le lapidi carrabili presenti nel tratto interessato dai lavori con telai e chiusini in ghisa sferoidale di classe D 400 secondo le norme UNI EN124.

Le camerette di ispezione non interessate al rifacimento sono state impermeabilizzate e verniciate con apposita vernice antiaderente.

RISULTATO DELLA VISITA Durante il corso della visita sono stati eseguiti accertamenti, verifiche e controlli circa la rispondenza delle opere eseguite alle indicazioni di progetto e loro condizioni di esercizio.

Da quanto si è potuto riscontrare e accertare con le suddette verifiche, controlli e misurazioni si è dedotto che le opere eseguite corrispondono alle prescrizioni contrattuali, che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel Capitolato Speciale d'appalto;



Castelfranco n° 7 - Serravalle Pistoiese - tel. 0573917301 - fax 0573918080
Lavori di rifacimento servizi acque e fognari



ACQUE S.p.A.
Ing. Elena Carta
Amministratore Delegato



PUBLICACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Angela Bossola)



U.O. PROGETTAZIONE E AMBIENTE

Pag 7

Che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte, che la prova di verifica/collaudò ha dato esito positivo, ed infine che esiste precisa rispondenza agli effetti contabili fra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

REVISIONE TECNICO CONTABILE - E' stata accertata la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico contabili del caso. Da detto riscontro non sono emersi errori o discordanze di sorta e pertanto sono confermate le cifre e gli importi registrati.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE (art. 208 D.P.R. 554/99)

Ciò premesso, **CONSIDERATO** l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

- a) che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto;
- b) che l'ammontare contabilizzato delle opere edili al netto del conto finale confermato in € 246.575,99 è inferiore alle somme autorizzate (€ 283.923,46) per € 36.108,80;
- c) che l'Impresa è da ritenersi in regola con l'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e con tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni di Legge, non avendo lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Pistoia (per INPS, INAIL e CASSA EDILE) segnalato inadempienze di sorta;
- d) che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale;
- e) che i prezzi applicati sono quelli di contratto;
- f) che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa nè procure o deleghe a favore di terzi;
- g) che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dalle disposizioni della D.LL. durante il corso dei lavori;
- h) che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserva;

SI CERTIFICA

che i lavori di **RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA FOGNATURA NERA A SERVIZIO DELL'ABITATO DI SERRAVALLE CAPOLUOGO E SERRAVALLE PONTE** seguiti dalla ditta **ORSI ILIO S.R.L. con sede in Comune Ponte Buggianese Via Provinciale Porrlone nc 139** sono stati regolarmente eseguiti e pertanto liquidando il credito dell'Impresa come segue:

Ammontare netto dello Stato Finale confermato in	€ 247.814,66
A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa :	€ 3.500,00
A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa :	
Certificato di Pagamento n° 1	- € 181.923,40
Certificato di Pagamento n° 2	- € 64.652,18

Comune di Ponte Buggianese
3 Medio Valdarno

Via Castruccio n° 7 Serravalle Pistoiese 51031 - fax 0573918080
Serravalle Pistoiese

AUTORITÀ D'AMBITO N. 2
A. T. O.



ACQUE S.p.A.
Ing. Emanuela Cartoni
Amministratore Delegato

PUBLICACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Anonimo Brossola)





U.O. PROGETTAZIONE E AMBIENTE

Pag 8

Penali applicate	- € 0,00
Resta il credito netto dell'Impresa	€ 1.239,07

Che, oltre gli oneri fiscali di legge, possono essere corrisposte all'Impresa a saldo di ogni avere in dipendenza dei lavori di cui trattasi e salvo l'approvazione del presente atto.

Serravalle Pistoiese li 30.03.2009

**IL DIRETTORE DEI LAVORI
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
(Geom. Paolo Spinetti)**

ORSI ILIOS.r.l.
in persona
del Presidente

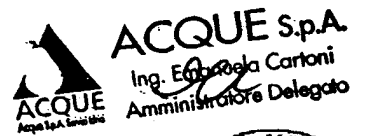
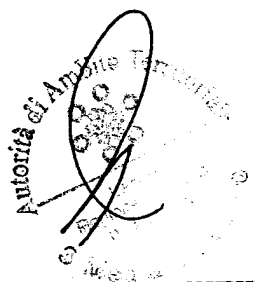
**IL R.U.P dell'Intervento
(Art. 7 D.P.R. 21.12.1999 nr. 554 e
art. 10 D.Lgs. 12.04.2006 nr. 163)**

**Istruttore Direttivo Tecnico
(Geom. Paolo Spinetti)**

IL COORDINATORE PER L'ESecuzione
(Geom. Paolo Spinetti)

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE
Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, si attesta
che la presente copia, composta di n. 8
fogli, è conforme all'originale col quale con-
corda in tutto.
Si rilascia per uso amministrativo **1 SET. 2009**
Serravalle Pistoiese, li _____

II **ISTRUTTORE DIRETTIVO**
Paolo Spinetti



Via Castruccio n° 7 - Serravalle Pistoiese - tel. 0573917301 - fax 0573918080



b) E' fatto obbligo ai soggetti Gestori di mantenere in ottime condizioni di esercizio la rete fognaria di loro competenza, nonché di disciplinare le modalità e la realizzazione degli allacciamenti presenti e futuri, in modo tale da garantire la perfetta separazione tra le acque nere e le acque bianche, così che nella rete in oggetto affluiscono unicamente le acque nere. Acque si riserva la possibilità di momenti periodici di verifica ed eventuale revisione degli allacci autorizzati, al fine del rispetto di quanto sopra.

Art. 4

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO

a) L'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dagli insediamenti produttivi dei comuni di Montecatini Terme e Pieve a Nievole è di competenza dell'AATO 2.

b) L'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dagli insediamenti produttivi del Comune di Serravalle Pistoiese è di competenza dell'AATO 3.

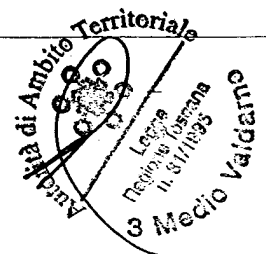
c) A seguito di quanto contenuto nel Regolamento per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi di acque reflue urbane e/o industriali in pubblica fognatura, approvato con Delibera n.12 del 17/12/2007 dell'ATO 2, e nel Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura, approvato con Delibera n.18 del 01/12/2003 dell'ATO 3, Acque e Publiacqua, per quanto di loro competenza, provvederanno congiuntamente alle istruttorie tecniche per il rilascio dei nulla-osta per le autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

d) Acque, cui saranno inviate le copie di tali autorizzazioni, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione di Pieve a Nievole, dove convogliano tutte le acque

PUBLIACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRAZIONE DELEGATA
(Andrea Bossola)



ACQUE S.p.A.
Ing. Giancarlo Carloni
Amministratore Delegato



reflue urbane oggetto della presente Convenzione, provvederà al controllo della qualità e quantità degli scarichi industriali per l'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori, a tutela dell'impianto di depurazione stesso e dell'ambiente in generale, mallevando Publiacqua da tutte le responsabilità connesse.

Art. 5

RAPPORTI ECONOMICI E TARIFFARI

A) Investimenti

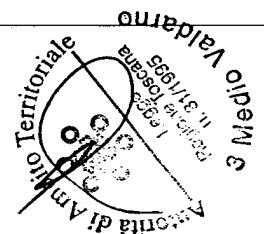
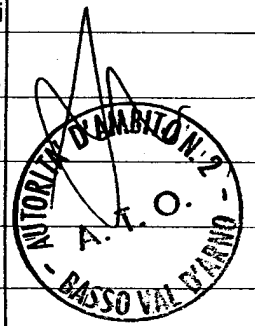
a) Le implementazioni sul sistema fognario e depurativo necessarie per l'accoglimento dei nuovi reflui sono state valutate, in termini di investimenti, in € 1.100.000 per il sistema fognario ed in € 700.000 per il sistema depurativo. Tali interventi dovranno essere realizzati da Acque nell'arco di 24 mesi dalla data di emissione del nuovo atto autorizzativo della Provincia.

b) La quota parte degli investimenti riferita all'accoglimento dei reflui del Comune di Serravalle Pistoiese, valutata in proporzione agli abitanti equivalenti che potranno essere allacciati, risulta essere pari a € 241.758 per l'adeguamento del sistema fognario e pari a € 84.848 per l'adeguamento dell'impianto di depurazione; il restante importo è relativo ad allacci di abitanti dell'ATO 2. Tale ripartizione di spesa è stata calcolata, come detto, sulla base di una proporzionalità tra le cifre necessarie per le implementazioni tecnologiche e i nuovi utenti da collegare al sistema fognario previsti dai vari comuni interessati, come meglio specificato nelle premesse al presente atto. La progettazione e le eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere validate in sede preventiva da Publiacqua entro 30 gg dal ricevimento della relativa documentazione: oltre tale termine temporale, il progetto si intenderà validato. In

PUBBLIACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Anna Maria Bossola)



ACQUE S.p.A.
ing. Giorgio Carboni
Amministratore Delegato



caso di osservazioni, verrà istituito un Tavolo Tecnico congiunto per la loro definizione.

c) Le parti convengono che eventuali economie di spesa, nonché eventuali incrementi della stessa debitamente documentati e motivati, saranno ripartiti tra i Gestori secondo il medesimo criterio.

d) Tale importo verrà corrisposto da Publiacqua ad Acque secondo le seguenti modalità e tempistiche:

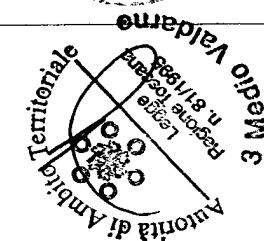
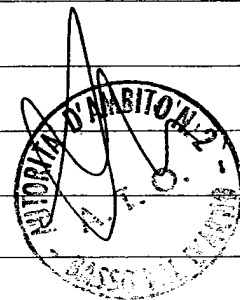
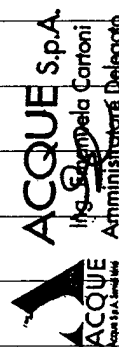
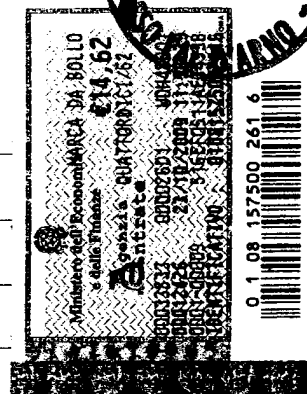
- quanto al 30% dell'importo oltre IVA di legge, all'affidamento dei lavori;
- quanto al 30% al concorrimto del 30% delle opere oltre IVA di legge;
- quanto al 30 % dell'importo oltre IVA di legge, alla conclusione dei lavori;
- quanto alla quota residuale del 10 % dell'importo oltre IVA di legge, all'effettuazione del collaudo strutturale e funzionale delle opere, con esito positivo.

e) Le spese sostenute dovranno essere rendicontate in sede di richiesta dell'ultimo contributo previsto secondo quanto sopra riportato. Gli importi verranno corrisposti mediante bonifico bancario, entro 60 gg dal ricevimento della comunicazione di quanto sopra

B) Tariffazione

a) Per la tariffazione del servizio di fognatura delle acque reflue domestiche, assimilate ed industriali, visto il percorso della rete fognaria che attraversa più territori, ogni soggetto Gestore provvederà a fatturare i corrispettivi alle utenze presenti sul territorio di rispettiva competenza, senza riconoscere nessuna quota parte dei corrispettivi fatturati all'altro Gestore.

b) Per il servizio di depurazione delle acque reflue domestiche, assimilate ed industriali prodotte da utenze del comune di Serravalle Pistoiese e conferite presso l'impianto di Pieve a Nievole, poichè Acque provvede alla totale depurazione dei reflui



in oggetto, Publiacqua riconoscerà ad Acque la quota relativa ai corrispettivi, dalla stessa fatturata a tale titolo, nella misura del 50% (cinquanta per cento) + IVA dell'ammontare della Tariffa del servizio di Depurazione applicato da Publiacqua e corrispondente alla quota parte di tariffa di depurazione imputabile ai costi operativi. La percentuale del 50% potrà essere rivista, previo accordo tra le parti, al termine della fase transitoria di allacciamento degli utenti del Comune di Serravalle.

c) I costi da riconoscere ad Acque a fronte dei servizi di depurazione di cui sopra saranno riconosciuti da Publiacqua secondo le seguenti modalità :

- fattura di acconto da emettere entro il 30 giugno di ciascun anno e corrispondente al 45% del corrispettivo fatturato alla stessa data dell'anno precedente;

- fattura di acconto da emettere il 31 dicembre di ciascun anno e corrispondente al 45% del corrispettivo fatturato alla stessa data dell'anno precedente;

- fattura di conguaglio da emettere il 31 Luglio dell'anno successivo, in base ai mc. di acque reflue risultanti dal ruolo utenti di Publiacqua comunicati dalla stessa ad Acque, insieme agli importi dei corrispettivi fatturati, entro il 30 giugno di ogni anno.

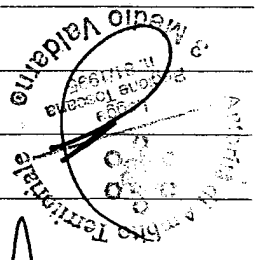
d) Il pagamento delle fatture avverrà a 90 gg. data fattura, con bonifico bancario. In caso di ritardato pagamento sarà facoltà di Acque richiedere gli interessi nella misura dell'indice euribor a tre mesi, fissato il primo giorno lavorativo di ciascun trimestre, maggiorato di uno spread a due punti percentuale.

e) Resta inteso che, al momento della completa realizzazione del nuovo sistema di collettamento dei reflui alla zona del Cuoio (cfr. Accordo di Programma del 29/07/2004 già richiamato in premessa), la ripartizione tariffaria sopra stabilita potrà

PUBLIACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Anniea Bossola)



ACQUE S.p.A.
Ing. Giorgio Carlori
Amministratore Delegato



essere rivista, in virtù delle mutate condizioni tecniche del servizio e dei relativi costi gestionali, previo accordo tra i soggetti Gestori interessati.

Art. 6

MODIFICA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'ATO 3 Medio Valdarno si impegna a modificare il Piano degli investimenti approvato in data 21/11/2008 inserendovi la previsione di spesa di cui all'art. 5 lettera A.

Art. 7

DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione viene stipulata con decorrenza immediata ed avrà durata fino al dicembre 2021, ossia per una durata pari all'affidamento del SII da parte delle rispettive AATO ai soggetti Gestori firmatari. In caso di risoluzione o cessazione della concessione per l'affidamento subentrerà nel presente contratto il futuro Gestore individuato.

Art. 8

CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nella applicazione e nella interpretazione del presente atto, fatto salvi tutti i tentativi di conciliazione che le parti volessero porre in essere, si stabilisce di riconoscere quale foro competente quello di Firenze.

Art.9

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le eventuali spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto sono da ritenersi a carico dei due gestori contraenti in eguale misura.

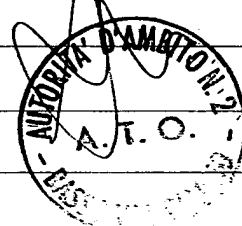
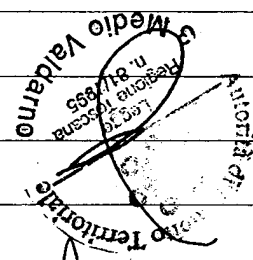
Art.10

COMUNICAZIONI

PUBBLICACOMA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Angela Bosso)(a)



ACQUE S.p.A.
Ing. Nicoletta Carboni
Amministratore Delegato



PROVA

Tutte le comunicazioni da effettuarsi nell'ambito dell'esecuzione della presente Convenzione dovranno essere rese in forma scritta e recapitate alla Parte interessata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno ai seguenti referenti designati dalle rispettive Società alla gestione del presente atto:

a) Acque S.p.A., Via Bellatalla 1, 56121 Ospedaletto (PI)

c.a. Dr. Ing. EMANUELA CARTONI

b) Publiacqua S.p.A., Via Villamagna 90/c, 50126 Firenze

c.a. Dr. Ing. ANDREA BOSSOLA

Art.10

REGIME FISCALE - ESENZIONI

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 26/04/1986 n°131. Ai fini fiscali si dichiara che il presente accordo è soggetto all'Imposta del Valore Aggiunto e pertanto, in caso di registrazione, la stessa sarà richiesta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del DPR 26/04/1986 n°131.

Per AATO 2 Basso Valdarno

Per ACQUE S.p.A.

Per AATO 3 Medio Valdarno

Per PUBLIACQUA S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 c.c., le parti sottoscrivono esplicitamente il contenuto dell'art. 8 della presente convenzione.

Per AATO 2 Basso Valdarno

Per ACQUE S.p.A.

Per AATO 3 Medio Valdarno

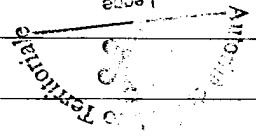
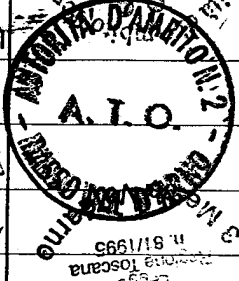
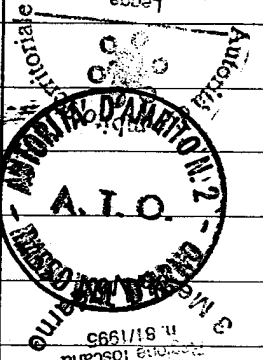
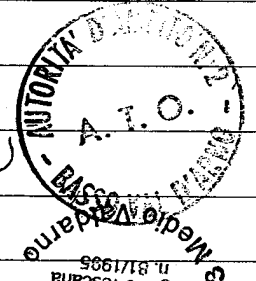
Per PUBLIACQUA S.p.A.

Allegati:

PUBLIACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Andrea Bossola)



ACQUE S.p.A.
Ing. Emanuela Cartoni
Amministratore Delegato



Certificato di regolare esecuzione redatto da tecnico individuato dall'Amm.ne
comunale di Serravalle Pistoiese di cui in premessa
Tabella di ripartizione dei nuovi allacciamenti

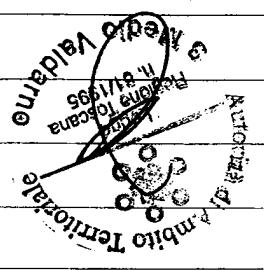
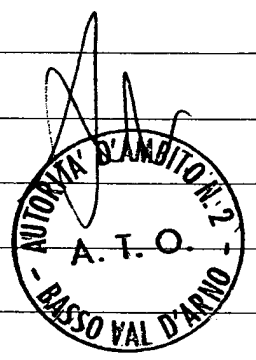
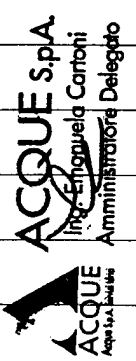
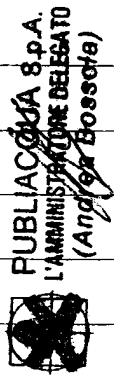


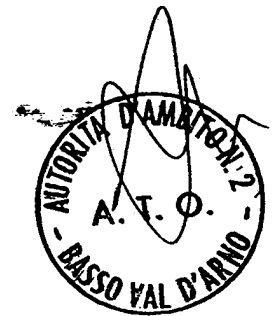
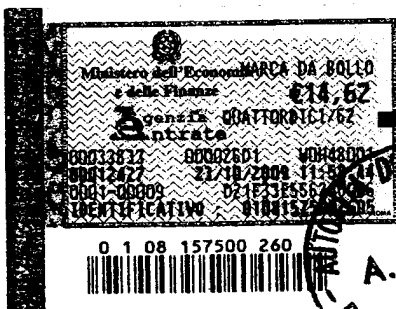
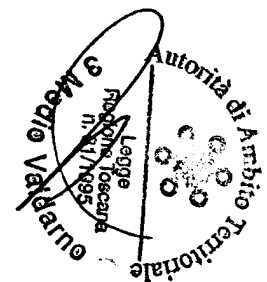
Tabella di ripartizione dei nuovi allacciamenti tra i Comuni alla conclusione della fase transitoria


Comune	Nuovi a.e. allacciati al servizio di depurazione	Nuovi a.e. allacciati al servizio di fognatura	Totale nuovi a.e.allacciati ATO 3 Medio Valdarno (Serravalle P.se)
Pieve a Nievole	1050	1050	
Monsummano Terme	2300	0	
Montecatini Terme Alto	1500	1500	
Montecatini Terme - loc. Nievole	1000	1000	
Montecatini Terme	1400	0	
Serravalle Pistoiese	1000	1000	1000
Totale a.e.	8250	4550	1000

Carico Economico complessivo

Implementazioni	€	700,000	€	1,100,000
Carico economico AATO 3	€	84,848	€	241,758

 **ACQUE S.p.A.**
 Ing. Emanuela Cartoni
 Amministratore Delegato



 **PUBBLIACQUA S.p.A.**
 L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 (Andrea Bossola)

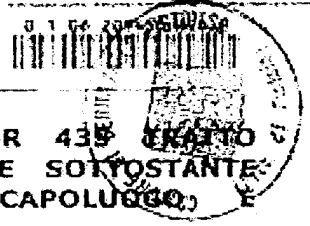
COMUNE DI SERRAVALLE PIS

(Provincia di Pistoia)

Via G. Garibaldi n. 50 - Serravalle Pise
P.I. 00185430477

U.O. LAVORI PUBBLICI E AME

MARCA DA BOLLO
Massima Efficienza
e Minori Costi
€14,62
QUATTROBICI/02
02002977 02002977
02002975 02/05/2007 02:27:44
0201-02009 942FE10518E9E20A
TELEFONICATIVO 0106209455E260



OGGETTO: LAVORI URGENTI RIPRISTINO PIANO VIARIO SR 435 TRATTO COMPRESO TRA KM 29+800 E 31+100 CON SISTEMAZIONE SOTTOSTANTE FOGNATURA NERA A SERVIZIO DELL'ABITATO SERRAVALLE CAPOLUOGO E SERRAVALLE PONTE.

IMPRESA: VESCOVI RENZO S.p.A. Via L. da Vinci n. 42 - Lamporecchio (PT)

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

(art. 208 D.P.R. 21.12.1999 nr. 554 - art. 141 D.Lgs. 12.04.2006 nr. 163)

L'anno *duemilasette* nel mese di *marzo* il giorno *ventitre*

Il sottoscritto Ing. Gaetano Pollerone Direttore dei Lavori urgenti di ripristino piano viario SR 435 tratto compreso tra Km 29+100 con sistemazione sottostante fognatura nera a servizio dell'abitato Serravalle Capoluogo e Serravalle Ponte;

- visto l'art. 208 del D.P.R. 21.12.1999 nr. 554, *Regolamento di attuazione della L. 11 febbraio 1994, n. 109 legge quadro in materia di lavori pubblici, e successive integrazioni e modificazioni;*

- visto l'art. 141 del D.Lgs. 12.04.2006, nr. 163 *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;*

- visto il Contratto di appalto stipulato con l'Impresa **VESCOVI RENZO s.p.a.** avente sede in Comune di Lamporecchio Via L. da Vinci nr 42, in data 18.05.2006 Rep. N. 66/2006 registrato a Pistoia in data 25.05.2006 al nr. 1277, dal quale risulta che l'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta del 4,10% è di € 125.374,42 (compreso oneri per la sicurezza quantificati in € 5.220,45) oltre IVA al 20%;

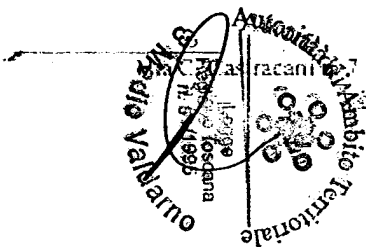
- visto il verbale di consegna dei lavori redatto in data 13.03.2006;

- visto il Verbale di sospensione redatto in data 05.05.2006 ed il Verbale della successiva ripresa in data 03.07.2006;

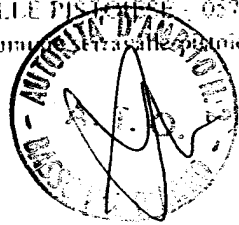
- visto il Certificato di Ultimazione dal quale risulta che i lavori sono stati ultimati entro il termine contrattuale il giorno 10.07.2006;

- visto lo Stato Finale dei Lavori, redatto dal Direttore dei lavori in data 07.07.2006 e sottoscritto dall'Impresa senza riserve dell'importo complessivo di € 130.511,35 e dal quale emerge il seguente raffronto fra i lavori previsti e realmente eseguiti:

IMPORTI LORDI		IMPORTI AL NETTO DEL RIBASSO	
lavori previsti:	C 130.511,35	C 125.374,42	
lavori eseguiti:	C 130.511,35	C 125.374,42	

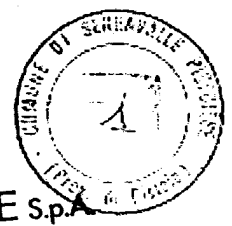


51030 SERRAVALLE PISTOIESE - 0573 917303 - fax 0573917310
lavori pubblici@comune.serravalle.pistoiese.pt.it



ACQUE S.p.A.
Ing. Emanuela Cartoni
Amministratore Delegato

PUBLICA ACQUA S.p.A.
L'AMMINISTRAZIONE DELEGATA
(Andrèa Bossola)



U.O. LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

... con D.P.R. n. 445/2000, si attesta che la presente copia, composta di n. 1 fogli, è conforme all'originale col quale con-

Serravalle Pistoiese, li 14 SET. 2009

L'ISTRUTTORE RESPONSABILE

differenza C --- C

- considerato che, a seguito dell'approvazione del suddetto Stato finale dei lavori, risulta un credito netto dell'Impresa pari a € 626,87 oltre IVA 20% di € 125,37 per complessivi € 752,24;

- considerato che è stato affisso, dal giorno 11.12.2006 al giorno 12.02.2007 con il nr. 1518/2006 all'Albo Pretorio del Comune di Serravalle Pistoiese l'avviso ai creditori (art. 189 del D.P.R. 21.12.1999 nr. 554) e che durante tale periodo di affissione non sono pervenuti reclami o opposizioni;

- considerato che in data 27.11.2006 è stata acquisita al protocollo generale di questo Comune (prot. Nr. 19714) il Documento Unico di Regolarità Contributiva dal quale si evince che l'impresa risulta in regola con i versamenti contributivi in favore degli Istituti Previdenziali;

- considerato che nel corso dei lavori non si è verificato alcun infortunio degno di rilievo;

- in considerazione della cauzione regolarmente costituita dall'Impresa mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla AXA Assicurazioni - polizza nr. 138918 del 15.03.2006 per l'importo garantito pari a € 6.269,00;

Considerato

- che i lavori sopra indicati ed eseguiti dall'impresa VESCOVI s.p.a. avente sede in Comune di Lamporecchio Via L. da Vinci nc. 42, corrispondono a quelli indicati dal progetto;

- che le registrazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere;

- che le stesse opere risultano realizzate con materiali idonei posti in opera conformemente alle prescrizioni contrattuali;

- che la contabilità dei lavori è regolarmente compilata ed i prezzi applicati sono quelli contrattualmente stabiliti;

- che dopo la revisione tecnico-contabile dei documenti indicati e dopo la compilazione del conto finale, accettato senza riserve dall'impresa, l'importo (lordo) dei lavori è confermato in € 130.511,35;

Certifica

Che i lavori in oggetto, eseguiti dall'impresa VESCOVI s.p.a. avente sede in Comune di Lamporecchio Via L. da Vinci nc. 42, in base al Contratto di Appalto in data 18.05.2006 Rep. N. 66/2006 sono stati regolarmente eseguiti e ne liquida l'importo netto di € 125.374,42, da cui risulta il credito di € 626,87 oltre IVA 20% di € 125,37 per complessivi € 752,24, che può essere corrisposto all'impresa, dopo l'approvazione del presente atto, a saldo totale di ogni suo avere per il contratto su citato.

Serravalle Pistoiese, li 14.02.2007

L'Impresa
[Signature]

Il Direttore dei lavori
Ing. Gaetano Polterone

Via C. Castraccone, 7 - 51039 SERRAVALLE PISTOIESE - ☎ 0571 917302 - fax 0571 917310
Lavori Pubblici Comune Serravalle Pistoiese pt it



PUBLICACOVA S.p.A.
L'AMMINISTRAZIONE DELEGATA
(Andrea Bossola)

ACQUE S.p.A.
Ing. Emmanuela Carboni
Amministratore Delegato